

*Logos*  
*Mantram*  
*Teurgia*

V.M.Samael Aun Weor



## CAPITOLO 1

### IL LOGOS

#### **INVOCAZIONE: LO SPIRITO SANTO**

Conoscemmo un uomo che si chiamava Juan. Era un eccelso teurgo! Sapeva uscire coscientemente in corpo astrale.

Una notte, la più tranquilla, la più silenziosa, Juan essendo fuori del corpo fisico, invocò lo Spirito Santo. Subito, un uccello meraviglioso, una colomba bianca d'ineffabile candore, con la testa di un venerabile anziano ed una lunga barba bianca, chiara come l'alba, ondeggiò deliziosamente sulla sua testa. Era da vedere ed ammirare quell'immacolata colomba, tanto grande e tanto bella, con la testa di un venerabile anziano! La colomba bianca si posò sulle spalle di un amico di Juan e al suo orecchio bisbigliò saggi consigli. Dopo, la colomba d'ineffabile candore, con la testa di un venerabile anziano, si fermò davanti a Juan. Pieno d'estasi il nostro buon discepolo interrogò lo Spirito Santo:

*"Signore mio! Oh Dio mio! Dimmi, come procedo? Andrò bene?"*

La bianca colomba, assumendo una figura sublimemente umana, parlò piena d'amore:

*"Figlio mio, vai male!"*

Sorpreso Juan chiese di nuovo:

*"Signore dimmi, perché vado male?"*

E lo Spirito Santo dichiarò:

*"Io sto curando un'ammalata, che è sotto la tua responsabilità. Non sei tu a curarla, sono io che lo sto facendo. Nonostante questo, hai riscosso del danaro!... Quegli spiccioli che hai ricevuto, devi restituirli! Te li hanno dati a costo di molto sacrificio!"*

Juan, costernato, rispose:

*"Signore, se restituirò quegli spiccioli, allora sì, che andrò bene?"*

Il venerabile anziano rispose:

*"Sì, allora sì andrai bene, molto bene!"*

### ***LO SPIRITO SANTO ED IL TERZO LOGOS (BINAH)***

Juan abbracciò il venerabile anziano pieno d'immenso amore. L'anziano benedisse Juan e s'allontanò !...

Il teurgo sapeva che era il proprio Spirito Santo! Sapeva che era Binah, il Terzo Logos. Indiscutibilmente, tutti gli esseri umani hanno la loro bianca ed ineffabile colomba.

Il Logos è l'unità molteplice perfetta.

Lo Spirito Santo è il Terzo Logos e la forza prodigiosa del Terzo Logos fluisce in tutto l'universo.

Noi siamo stati creati dal Terzo Logos!

### ***LIBERAZIONE DELL'ENERGIA DEL TERZO LOGOS***

L'essere umano deve liberare l'energia del Terzo Logos dalle sue oscure profondità animali, per farla ritornare, convertita in un torrente di fuoco liquido, verso l'interno e verso l'alto.

Il Kundalini sale dal canale centrale del midollo spinale fino ad arrivare in cima alla testa. Quella è l'energia creatrice del Terzo Logos!

### ***IL SECONDO LOGOS (CHOMAH)***

Un'altra notte, Juan abbandonò il suo corpo fisico, uscì in astrale. Essendo fuori dal corpo, si spogliò di tutti i suoi veicoli, dei sette corpi. Questo è possibile solamente attraverso un'estasi suprema.

Juan si muoveva in quel secondo principio intercessore conosciuto dai cabalisti come Chomah. Questo è il Secondo Logos, l'unità molteplice perfetta.

### ***ESPERIENZA NELL'INIZIAZIONE VENUSTA***

In quello stato di suprema beatitudine, Juan si propose di studiare l'iniziazione venusta che il Divino Maestro ricevette nel Giordano. Il risultato fu portentoso, meraviglioso... Juan vide se stesso convertito in Gesù Cristo. Si sentì di essere Gesù Cristo! Giunse davanti al Battista ed entrò in un tempio meraviglioso. Il tempio era situato sulle rive del Giordano. Era il tempio del Battista! E Juan, tramutato in Gesù Cristo, giunse quindi davanti al Battista. Questo Grande Precursore ordinò a Juan di spogliarsi della tunica. Juan obbedì... E si sentì assolutamente sicuro d'essere lo stesso Gesù Cristo! Non c'era in lui un atomo di dubbio!

Il Battista era rivestito con una tunica sacerdotale. Aprì una specie di mobiletto al cui interno custodiva i vasi sacri: quello dell'olio e quello del vino. Estrasse un'ampolla di olio di oliva e ordinò a Juan, tramutato in Gesù, di passare all'interno del santuario. Lì dentro lo unse con olio puro e asperse acqua sopra la sua testa. In quel momento entrò in lui Gesù, esattamente dalla ghiandola pineale, situata nella parte superiore della testa, il risplendente Dragone di Saggiamente, il Cristo Interno. In tale istante risplendettero nello spazio infinito il Sole del Padre (il Primo Logos), il Sole del Figlio (il Secondo Logos) e il Sole dello Spirito Santo (il Terzo Logos).

### ***TRASMUTAZIONE IN GESÙ CRISTO***

Quella divinità meravigliosa, quel Cristo interno, brillava con immenso ed assoluto candore dentro i veicoli interni di Gesù. Successivamente, il sacerdote ordinò a Gesù di prendere posto su di un seggio speciale. Da quell'istante Gesù si chiamò Gesù Cristo!

Quando Juan ritornò da tale stato profondo d'estasi, comprese che nel mondo del Secondo Logos, il mondo del Cristo, non esistono l'individualità, né la personalità, né l'io! Nel mondo del Signore tutti siamo assolutamente uno!...

Il mondo del Secondo Logos è il Sole centrale.

### ***L'ANZIANO DEI GIORNI: IL PRIMO LOGOS***

Un'altra notte, profonda, silenziosa... Juan approfittò dell'istante di transizione tra la veglia ed il sonno. Si alzò dal letto e il risultato fu lo sdoppiamento. Juan, in corpo astrale, si muoveva allegro e felice! Improvvisamente, si sentì attratto verso il polo Sud, il continente dell'Antartide e, fluttuando deliziosamente nel piano astrale, raggiunse le regioni glaciali del Polo Sud. Il teurgo, quando alzò i suoi occhi all'infinito, vide risplendere una stella piena di gloria. Quella stella scintillava meravigliosamente! Juan sentì nella sua coscienza che quella stella lo chiamava e, fluttuando nello spazio, arrivò fino a lei. Vide che la stella era l'Anziano dei Giorni, il Padre che sta in segreto, il suo Venerabile Anziano! ...

Di fatto, ognuno di noi ha nel fondo della sua coscienza un Venerabile Anziano, questo è il Primo Logos. I cabalisti lo denominano Kether.

Il buon Anziano entrò nell'anima di Juan e questi si sentì trasformato. Si vide attorniato di un'aura immensa con la quale avvolgeva tutto il globo planetario... Il teurgo camminava, si sentiva estasiato da una felicità impossibile da descrivere con le parole.

Quando Juan tornò nel suo corpo fisico, comprese che anche nel mondo del Primo Logos non esistono individualità, personalità ed alcun genere di io superiore o inferiore

### ***IL SANTO QUATTRO***

Il risplendente Dragone di Saggezza è la Corona della vita, è quel raggio dal quale emana l'Intimo, la Monade. Il risplendente Dragone di Saggezza è uno e trino.

Juan aveva letto che la trinità dentro l'unità formava il santo quattro, il TETRAGRAMMATON. Però, nonostante lo avesse letto, la sua comprensione non era totale. Aveva solo compreso con l'intelletto che cos'è la trinità, però mancava ancora qualcosa, voleva completare la comprensione del santo quattro.

### **L'AIN SOPH**

Un'altra notte Juan, pieno d'estasi, abbandonò completamente ogni desiderio, pensiero, volontà, coscienza, ideologia, preconetto e, come un sospiro, uscì dal suo corpo fisico attraverso la ghiandola pineale... Allora vide se stesso tramutato in un atomo bianco, immacolato, ineffabile, divino. Quell'atomo è l'Ain Soph. Da quell'atomo ineffabile emanano il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo.

Quando giungerà la Grande Notte Cosmica, il risplendente Dragone di Saggezza di tutti gli uomini verrà assorbito dall'Ain Soph. Ecco la trinità che si assorbe all'interno dell'unità! Ecco lì il santo quattro, il Tetragrammaton dei cabalisti!

### **GLI ESSERI SUPERIORI DELL'AIN SOPH**

Juan, in quello stato di estasi, seppe che, nel profondo, ognuno di noi è una stella dello spazio infinito, un atomo super divino, ineffabile dello Spazio Astratto Assoluto.

D'un tratto, Juan vide, tra la profondità dello spazio stellato, un tempio divino; vi entrò dalle porte del santuario... All'interno del tempio c'erano diversi Arcivescovi gnostici. Juan consultò uno di loro; gli domandò qualcosa. Aveva necessità di sapere la data della sua iniziazione cosmica. Il risultato fu lusinghiero e la risposta esatta. Dopo, domandò altre cose sul destino degli uomini e qualcosa sulla sua Nemesi (Karma) e il Grande Arcivescovo Gnostico, il Santo e Venerabile Anziano rispose:

*"Per noi tutte le attività della mente umana sono come per voi l'attività del regno minerale. Quando esaminiamo la mente umana è come se esaminassimo un minerale."*

Juan restò terribilmente sorpreso. Realmente, quegli esseri che vivono nel mondo dell'Ain Soph hanno una trascendenza che va al di là di tutta la nostra comprensione. Quegli esseri non appartengono più al regno umano e neanche al regno degli angeli, serafini o potestà!

Un nostro amico a proposito di questo, ci esponeva quanto segue:

### ***UN'IMPOSSIBILITÀ DEGLI ESSERI SUPERIORI***

*"Se quegli esseri superiori ed ineffabili vivono, per così dire, nell'astratto dei mondi superiori, immersi nella contemplazione della loro atmosfera divina, sono nell'impossibilità di comprendere e di scendere a noi, gli umani, supposto che la loro materia sia incompatibile con la nostra."*

### ***REINCARNAZIONE DI QUEGLI ESSERI***

Allora risponderemo al nostro amico quanto segue:

*"Certamente, ciascuno vive nel suo elemento. I pesci vivono nell'acqua, gli uccelli nell'aria, gli uomini e gli animali terrestri nella polvere della terra. Nel fuoco risiedono le salamandre, nell'abisso esistono i tenebrosi! Nei piani superiori di coscienza le Gerarchie Divine!... Sì, nei mondi ineffabili! La Monade umana fu formica, rettile, uccello, quadrupede... Sarebbe impossibile che l'uomo tornasse ad essere formica, rettile, uccello o quadrupede... L'uomo fece già questo corso e non può retrocedere. Così, neanche gli esseri ineffabili del mondo di Ain Soph possono retrocedere né ritornare allo stato umano. Ciò sarebbe come se gli uomini potessero tornare ad essere formiche... Però, di quando in quando, qualcuno di quegli esseri di luce discende da quella regione elevata per aiutare l'umanità."*

*Sono i Grandi Avatara, i Grandi Riformatori che dall'alba dei secoli hanno vegliato sull'umanità. Di fatto, non siamo abbandonati; qui, nel mondo terrestre, c'è la Grande Loggia Bianca con numerosi Maestri che lavorano a favore dell'umanità."*

### ***INCARNAZIONE DEL LOGOS E DEL KUNDALINI***

Vi è un compito importante: incarnare il Logos dentro noi stessi. Il fatto trascendente è raggiungere l'Iniziazione Venusta! S'intenda che il problema è assolutamente sessuale!



Ogni uomo, ogni umano, ha necessità di risvegliare il Kundalini! Far ritornare l'energia creatrice verso dentro e verso l'alto! Quando l'energia creatrice arriva al corpo eterico, questi si trasforma nell'abito nuziale dell'anima. Quando arriva al corpo astrale si risvegliano i chakra ed il soggetto, lo studente, si trasforma in un vero teurgo. Quando quell'energia raggiunge il corpo mentale, si risvegliano i poteri della mente. È così che la mente umana si tramuta in mente cristica!

Quando l'energia creatrice sale al corpo causale, o Manas della Teosofia, la volontà umana si trasforma in Volontà Cristo; quando ascende al corpo della Coscienza (corpo Buddhico) ha origine la Coscienza Cristo! Se l'energia creatrice del Terzo Logos s'innalza fino all'Intimo, siamo Dei creatori e siamo pronti per incarnare il Cristo!

È così che il Verbo si fa carne!

Perciò la chiave segreta è l'Arcano A.Z.F. Nell'unione del fallo e l'utero si trova la chiave del Magnus Opus, della Grande Opera. L'importante è non eiaculare l'essenza del seme, l'ens seminis. Così si ottiene la trasmutazione sessuale; così si risveglia il Kundalini! I fuochi dorsali sono jehovistici; i fuochi del cuore sono cristici. Sulla fronte scintillano i raggi del Padre!

Perciò bisogna sublimare le energie sessuali fino al cuore, poiché lì c'è il Secondo Logos, il Cristo Interno.

Ciò che è sopra deve entrare in ciò che è sotto, affinché quello che è sotto, ritorni ai mondi della Grande Luce. Bisogna lavorare con la materia prima della Grande Opera e sublimare questa materia prima, questo seme cristonico fino al cuore, affinché l'energia creatrice del Terzo Logos possa elevarsi verso l'alto, verso i mondi della Grande Luce.

Solo così si riuscirà ad avere il teurgo!

## CAPITOLO II

### MANTRA

#### ***IL SUONO UNIVERSALE***

Ogni movimento è coesenziale al suono. Ovunque esiste il movimento, esiste il suono. L'udito umano riesce solamente a percepire un numero limitato di vibrazioni sonore. Però, al di sopra e al di sotto di queste vibrazioni, che l'udito registra, esistono molteplici onde sonore che nessuno riesce a percepire. I pesci producono dei suoni propri peculiari; le formiche comunicano tra loro attraverso suoni che non sono udibili per la nostra percezione fisica. Le onde sonore, agendo sui liquidi, producono movimenti d'innalzamento e pressione delle acque.

Le onde sonore agendo sull'aria, producono movimenti concentrici. Gli elettroni nell'atomo, girando intorno ai propri centri nucleari, producono certi suoni impercettibili per l'uomo. Il fuoco, l'aria, l'acqua e la terra, hanno le loro note sonore particolari.

#### ***LA NOTA CHIAVE***

E le sette vocali della natura: **I, E, O, U, A, M, S**, risuonano in tutta la creazione!

Ogni fiore, montagna, fiume, possiede la sua nota particolare, la propria nota sintesi. L'insieme di tutti i suoni che si producono nel globo planetario produce una nota sintesi nel coro immenso dello spazio infinito. Ogni mondo possiede la sua nota chiave e l'insieme di tutte le note chiave dell'infinito, forma l'orchestra ineffabile degli spazi stellati. Questa è la musica delle sfere di cui ci parla Pitagora!

#### ***L'AFFINITÀ VIBRATORIA***

Se un musicista, suonando uno strumento, trovasse la nota chiave di un uomo e la prolungasse fino al massimo, allora quell'uomo morirebbe istantaneamente.

Tutte le cellule dell'organismo umano si sostengono grazie al suono, grazie al Verbo. Gli atomi di tutto l'organismo vivono in un incessante movimento e, tutto ciò che è in movimento suona.

Il Logos suona! La nota sintesi di tutto il movimento atomico dell'organismo umano potrebbe, per legge di affinità vibratoria, uccidere istantaneamente l'essere umano.

Si dice che quando Giosuè suonò la tromba caddero le mura di Gerico. Giosuè trovò la nota chiave di quei muri. Nell'esercito si sa, che quando un battaglione si appresta ad attraversare un ponte deve rompere la marcia per non distruggere con il suo ritmo la stabilità di tale ponte. Se si suona una nota in un pianoforte e vicino c'è né un altro, quest'ultimo ripeterà la stessa nota del primo. Ciò si deve alla legge d'affinità vibratoria. Si riporti quest'esempio nel caso seguente...

In realtà, se il musicista producesse la nota chiave di un uomo e la prolungasse troppo, per legge di affinità vibratoria, si ripeterebbe nell'organismo umano il fenomeno dei due pianoforti e questo significherebbe la morte istantanea, vale a dire, una commozione intensissima, fuori dalla resistenza dell'equilibrio normale della struttura dell'uomo.

### ***GEOMETRIA DELLA PAROLA***

La parola produce figure geometriche oggettive; tali figure si riempiono di materia cosmica e cristallizzano materialmente... *«In principio era il Verbo, il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio». «Tutto è stato fatto per mezzo di lui».*

Le figure geometriche delle parole sono dimostrate concretamente dai nastri magnetici. Basta farli passare sulla testina perché risuonino con intensità tutte le parole che sono state registrate.

### ***MANTRA***

La combinazione fonetica fatta con sapienza produce i mantra. Così dunque, un mantra è una sapiente combinazione di lettere i cui suoni determinano effetti spirituali, animici ed anche fisici.

Prima che si manifestassero tutti gli idiomi della Torre di Babele, esisteva solo una lingua unica, un linguaggio d'oro, un idioma universale. Tale idioma ha la sua grammatica cosmica perfetta. Le lettere di quella lingua d'oro sono scritte in tutta la natura. Chi ha studiato le rune nordiche, i caratteri ebrei, cinesi e tibetani, potrà intuire quel linguaggio cosmico con le sue enigmatiche lettere.

### ***RELAZIONE LARINGO-SESSUALE***

Esiste un'intima relazione tra le ghiandole sessuali e la laringe creatrice. La voce di un bambino, quando arriva all'età di 14 anni, si trasforma nella voce di un uomo. Detta trasformazione si deve al fatto che entrano in attività le ghiandole sessuali. Così dunque, è indiscutibile l'intima relazione tra le ghiandole sessuali e la laringe creatrice!

### ***L'ARCANO A.Z.F. E IL TERZO LOGOS***

L'energia del Terzo Logos si esprime per mezzo degli organi sessuali e della laringe creatrice. Questi sono i due strumenti attraverso i quali fluisce la poderosa energia creatrice del Terzo Logos. Quando si lavora con l'Arcano A.Z.F., si risveglia il Serpente Sacro. Il flusso ascendente dell'energia creatrice del Terzo Logos è fuoco vivo. Quel fuoco pentecostale sale lungo il canale midollare aprendo i centri e risvegliando poteri miracolosi.

### ***LA PAROLA CRISTIFICATA È SESSUALE***

Quando il fuoco sacro arriva alla laringe creatrice, l'uomo può creare con il potere della parola. L'iniziato, nei mondi interni, può pensare a qualcosa e

dopo crearlo con la parola. Il Verbo crea! L'universo fu creato dall'Esercito della Voce, dalla Grande Parola!

Coloro che praticano la magia sessuale, chi lavora con l'Arcano **A.Z.F.**, devono cristificare la parola. La parola ed il sesso, sono in intima relazione. La parola è sessuale! Quando qualcuno lavora con il Magnus Opus, quando costui trasmuta le sue energie creatrici, deve cristificare il linguaggio. Poiché le parole volgari, le parole disarmoniche, aritmiche modificano, con le loro vibrazioni, le energie creatrici facendole vibrare in modo assolutamente deleterio.

Le parole divine, sublimi, armoniche, ritmiche, melodiose e perfette, producono trasmutazioni sessuali piene di gloria.

Il Nostro Adorabile Salvatore del Mondo cristificò la sua parola bevendo nel calice della sessualità... Perciò il Verbo è mantrico! Perciò il Verbo è sessuale!

Se parlassimo la lingua d'oro, il fuoco, l'aria, le acque e la terra ci obbedirebbero. Saremmo veramente Dei. Se parlassimo a una montagna in lingua sacra e le ordinassimo di disintegrarsi, la montagna salterebbe fatta a pezzi in uno spaventoso cataclisma.

### ***DEFORMAZIONE DELLA PAROLA***

Il suono del cannone, il suo scoppio, distrugge i vetri di una finestra.

Diversamente, una parola soave acquieta l'ira, mentre una parola sgarbata, disarmonica, produce sdegno o melanconia, tristezza o odio... Dicono che il silenzio è d'oro. Sarebbe meglio dire: *"È tanto dannoso parlare quando si deve tacere, come tacere quando si deve parlare"*.

Vi sono silenzi delittuosi; vi sono parole infami. Si deve calcolare con nobiltà il risultato delle parole dette, poiché molte volte con esse si feriscono gli altri in modo incosciente. Le parole piene di malintenzionato doppio senso, producono fornicazioni nel mondo della mente. Le parole aritmiche generano violenza nel mondo della mente cosmica. Non si deve mai

condannare con la parola perché giammai si deve giudicare qualcuno! La maldicenza, il pettegolezzo e la calunnia hanno riempito il mondo di dolore e amarezza.

Se lavoriamo con l'Arcano **A.Z.F.**, dobbiamo comprendere che le energie creatrici sono esposte a tutta una serie di modificazioni. Queste energie della libido possono essere modificate in poteri di luce o di tenebre. Tutto dipende dalla qualità delle parole.

### ***MANTRA MAGICI***

Esistono mantra per ogni chakra. Con tali mantra è possibile risvegliare i poteri occulti. Così, vi sono un gran numero di mantra per uscire col corpo astrale, per dominare il fuoco, l'aria, le acque e la terra. Altri, per mezzo dei quali si acquista la capacità di difesa davanti alle entità tenebrose che dimorano nell'abisso.

Per esempio il mantra IAO è quello dell'Arcano A.Z.F.: I (ignis, fuoco), A (acqua), O (origo, principio, spirito). La I, il fuoco, feconda la A, l'acqua della Genesi universale, affinché nasca la vita. Tutto questo si realizza dentro la O, dentro lo Spirito Universale di Vita.

### ***IL MAESTRO INTERNO È LA NOTA SINTESI***

I misteri sacri del Logos si conobbero tra gli aztechi, gli egizi, gli indù, i persiani, i romani, i greci, ecc. Tutti i paradisi sono pieni di fiumi d'acqua pura di vita da dove sgorgano latte, miele e vino sacro, delirio di coloro che bevono. Realmente tutti quei fiumi sacri, tutte quelle acque di vita, tutti quei laghi dei templi, sono simboli del seme cristonico che l'essere umano porta depositato nelle vescicole seminali. Durante la trance esoterico-sessuale, il fuoco sacro dello Spirito Santo feconda le acque di vita affinché sorga il Maestro. Certamente, il Maestro interno è la nota sintesi di tutte le note. È il Dio che portiamo dentro! È il Verbo.

### ***A VOCALIZZARE I MANTRA!***

Bene, è arrivato il momento di vocalizzare, di apprendere a sillabare il linguaggio d'oro per risvegliare i chakra, dischi o ruote magnetiche del

corpo astrale. Così, chiunque può vedere, udire, toccare, palpare le grandi realtà misteriose dei mondi superiori. Bisogna mettersi in azione, però in un'azione superiore a quella fisica, intenzionalmente; perché tutto nell'universo vive in incessante movimento e ogni movimento è coesenziale al suono. Ovunque esiste il movimento, esiste il suono! Dominiamo, dunque, il suono!

*Il segno dell'infinito è una chiave dei poteri, in essa sono posizionati, simbolicamente, il cervello, il cuore e il sesso del Genio planetario.*

## CAPITOLO III

### TEURGIA

#### ***IL SACERDOZIO DELLA TEURGIA***

La teurgia permette di lavorare nei mondi superiori. Giamblico, per esempio, fu un gran teurgo; sapeva invocare gli dèi planetari per conversare con loro.

La teurgia è divina e no: si può essere un teurgo senza conoscere se stesso. Il Dio interno di tutti gli uomini è nel profondo, illegittimo ed autentico teurgo.

Esistono tre aspetti ben definiti nell'uomo: il Cristo interno, l'Anima ed il Diavolo.

Quale di questi tre aspetti deve e può esercitare il sacerdozio della Teurgia? Vediamolo:

#### ***L'IO PSICOLOGICO È SATANA***

Il Diavolo è quell'io, è il me stesso, l'ego che tutti gli uomini portano dentro di sé. Quell'entità tenebrosa è composta di atomi del Nemico Segreto...

In una certa occasione, ci proponemmo, con taluni investigatori, di studiare in gruppo nei mondi superiori quel grand'uomo chiamato Arnoldo Krumm Heller. Egli scrisse numerose opere e disincarnò relativamente poco tempo fa. L'indagine fu realizzata fuori dal corpo fisico.

Invocammo il Maestro Krumm Heller e accorse alla nostra chiamata l'io psicologico di Heller. Il Satana!

#### ***TEURGO L'IO PSICOLOGICO? NO!***

Analizzandolo profondamente si poté comprovare che quell'io psicologico non era realmente niente più che un manipolo di ricordi di questa vita terrena, di appetenze, teorie, pregiudizi, difetti, virtù, ecc.



Quella tenebrosa entità aveva l'aspetto di un grande medico, era il ricordo della sua personalità di medico. Vestiva abiti da dottore e, tra l'umile e l'orgoglioso, con una certa aria di forzata bontà ci osservava. Tale era dunque l'io psicologico, il Satana di quell'uomo che si chiamò Krumm Heller! Senza dubbio, è totalmente impossibile che quell'io psicologico possa essere teurgo. Quando l'io psicologico cerca di trasformarsi in teurgo, fatalmente fallisce. Per questo il Diavolo non può essere teurgo!

Giammai! Potrà arrivare ad essere negromante, però teurgo? Quello mai!

### ***ATMAN, BUDDHI, ANIMA E BODHISATTVA***

Passiamo ora al secondo aspetto: l'Anima.

Noi, i fratelli investigatori, in corpo astrale siamo entrati dalle porte della Chiesa Gnostica. Lì abbiamo incontrato, seduti, due personaggi eccelsi. Il primo era l'Intimo di Krumm Heller vestito da Arcivescovo Gnostico, con mitria e porpora arcivescovile; il secondo era il Bodhisattva del Maestro Heller.

Il primo era il Purusha degli orientali, la Monade, l'Intimo, Atman Buddhi; il secondo, il Manas Superiore della Teosofia orientale, il corpo causale o per meglio dire: l'Anima-Volontà avvolta con i corpi mentale e astrale che costituisce quello che si chiama il Bodhisattva.

### ***IL TEURGO È IL CRISTO INTERNO***

Un'analisi a fondo su questi due personaggi ci portò alla conclusione che, certamente, questi due aspetti dell'Essere sono solo due modificazioni dell'anima del mondo, due modificazioni divinali. Nemmeno l'anima del mondo, in se stessa, può essere l'Officiante. L'anima del mondo deve studiare i rituali della vita e della morte mentre arriva l'Officiante.

Così dunque, il teurgo è più interno, più intimo, più profondo. Il teurgo è il Cristo interno di ogni uomo che viene al mondo. Il teurgo è, nell'uomo, il suo risplendente **Dragone di Saggezza**, è quel raggio da dove emanò il Cristo stesso. Quando il Dio interno entra nell'Intimo, si può contemplare una mirabile trasformazione.

Quell'Intimo, quell'Anima del Mondo, dentro di noi, si trasforma, si deifica, assolutamente si divinizza. Da queste nozze alchemiche, da questa meravigliosa combinazione di principi divini e umani, deriva qualcosa che si chiama il Figlio dell'Uomo.

Quando il Figlio dell'Uomo penetra nel bodhisattva, anche questo passa per una miracolosa trasformazione. Così è come nasce il teurgo dentro l'uomo, dentro noi stessi!

### ***DISSOLUZIONE DELL'IO DEL TEURGO***

L'iniziato che aspira all'alta teurgia, prima deve studiare i rituali della vita e della morte mentre arriva l'Officiante. Chi vuole arrivare all'alta teurgia, deve decidersi a morire per essere.

Deve dissolvere l'io, il me stesso, il Satana! Questo lavoro è duro, arduo e terribilmente difficile... Deve cominciare dalla decapitazione dell'io! Il lavoro di dissoluzione di tale io, si realizza solo attraverso millenarie purificazioni e a base di una profonda comprensione creatrice. Nei primi livelli della teurgia si può esercitare potere immediato sui piani mentale, astrale, eterico ed anche fisico. I livelli superiori sono infiniti e conducono fino all'Assoluto. Il processo è lento, paziente e metodico.

### ***LA TEURGIA, SCIENZA DA DÈI!***

Gli studenti non devono scoraggiarsi giacché la teurgia è una scienza per Dei, esclusiva degli dèi. C'è sempre un livello da dove si comincia. Nessuno potrebbe essere promosso all'università senza essere stato prima alla scuola elementare.

Così dunque, bisogna incominciare a esercitarsi nel piano astrale, più tardi si può lavorare in mondi elevatissimi e conversare, come Giamblico, con gli Dei Siderali.

## CAPITOLO IV

### L'ANGELO AROCH

#### *INVOCAZIONE AD AROCH*

Una notte Juan si staccò dal suo corpo fisico. Senza dubbio era molto esperto nello sdoppiamento, sapeva muoversi coscientemente in corpo astrale, era un investigatore competente dei mondi superiori. Essendo già fuori dal corpo fisico, Juan si sentì invaso da una sottile, grande e inesprimibile voluttà spirituale.

Non c'è maggior piacere che sentire l'anima "slegata"! Lì, nei mondi interni, il passato ed il futuro si uniscono in un eterno adesso. Lì il tempo non esiste. Juan si sentiva felice... Entrò attraverso le porte del tempio seguendo la propria ispirazione mistica. Il meraviglioso teurgo invocò l'Angelo Aroch, l'Angelo del Comando. Fece l'invocazione nel seguente modo:

**"Nel nome del Cristo, per il potere del Cristo, per la maestà del Cristo io ti chiamo: Angelo Aroch!... Angelo Aroch!... Angelo Aroch! ... "**

#### *I TENEBROSI DUGPA*

Il risultato fu sorprendente. In pochi istanti entrò dalla porta del tempio un bel bambino sui 12 anni. Questi era l'Angelo Aroch!

Quest'Angelo si sviluppa nel raggio della forza e lavora intensamente con i discepoli che percorrono il cammino dell'adeptato.

Avvolto nella sua tunica bianca, quella bellissima creatura salutò Juan e si sedette al suo fianco, davanti ad un tavolo del tempio. Allora Juan consultò l'Angelo Aroch in merito a varie cose e, allo stesso tempo, gli espose una lagnanza: certi tenebrosi di una scuola di magia nera diffamavano orribilmente gli insegnamenti gnostici; tali tenebrosi avevano un'università dove si studiava la scienza tantrica del clan Dugpa, la scienza dei dugpa o

bhons dal cappuccio rosso. Per questo clan tibetano tenebroso, lo Shambala, dove risiede la Reale Loggia Bianca è, secondo loro, la fortezza del terrore nella quale si muove la forza fohatica cieca. E mille altre calunnie in più!

Quella gente rende culto alla dea Kali e pratica la scienza dei nicolaiti, il tantrismo dei tenebrosi.

### ***DIFFAMAZIONI CONTRO LO GNOSTICISMO***

Il sentiero Tau conduce alla liberazione finale. È il sentiero degli iniziati gnostici. I tenebrosi del clan dugpa insegnano l'ombra di quel sentiero, l'antitesi, la fatalità.

Così dunque, i seguaci di quell'associazione segreta lanciavano diffamazioni improprie contro il Movimento Gnostico, e Juan soffriva in modo indicibile; perciò espose la lamentela all'Angelo Aroch. Juan mostrò anche all'Angelo una rivista nella quale si attaccava violentemente la Gnosi. L'Angelo prese una bilancia soppesò il bene ed il male e dopo disse:

*"Io sistemerò questo!"*

Il risultato fu straordinario. In pochi giorni quella società segreta si dissolse e fallì completamente.

### ***MANTRA PRO-KUNDALINI***

Dopo la lamentela menzionata e la promessa d'intervento dell'Angelo, Juan lo supplicò d'insegnargli il mantra più poderoso che esiste in tutto l'universo per risvegliare il Kundalini. Allora l'Angelo cantò un meraviglioso mantra che turbò Juan. È il seguente:

**KANDIL BANDIL RRRRRRRRRRRR**

### ***VOCALIZZAZIONE***

Le prime sillabe d'ogni parola sacra (**KAN** e **BAN**) ricevettero un'intonazione alta, soave e prolungata; mentre le sillabe finali di dette

parole (**DIL** e **DIL**) ebbero rispettivamente un'intonazione bassa e prolungata. La **R** ricevette una vibrazione più alta, armoniosa e sottile delle prime sillabe, come se un bimbo cercasse d'imitare il ronzio di un motore avviato, o come se si ascoltasse il ronzio di una mola elettrica quando si affila una piccola lama d'acciaio. Suono acuto, alto, con tendenza a produrre le modulazioni del flauto.

**KAAAAANNNNN...DIIIIILLLLL**

**BAAAAANNNNN...DIIIIILLLLL**

**RRRRRRRRRRRRRRRRRRRRRRRR**

Questi mantra si possono pronunciare ripetutamente, giornalmente, ogni volta che se ne ha l'opportunità e per lungo tempo.

Dopo che l'**Angelo Aroch** ebbe cantato questi mantra, li cantò anche il teurgo Juan.

L'Angelo benedisse Juan e uscì dal recinto portando tra le sue mani la Bilancia della Giustizia, così come la rivista ostile che Juan gli aveva mostrato.

## CAPITOLO V

### STATO DI JINAS

#### *MANTRA E JINAS*

Un nostro grande amico, che si dedica all'astrologia scientifica, ci narrava, un giorno, il caso di un uomo che, messo in prigione, scompariva misteriosamente burlandosi della vigilanza dei suoi guardiani. Era inutile legarlo con catene perché se ne liberava sempre e scompariva!

Quest'uomo strinse amicizia con l'astrologo e, alla fine, non ebbe nessun inconveniente a rivelare a questi la rispettiva chiave, il prestigioso segreto.

Vediamo:

Sopra un pane grande si scrivono i seguenti mantra:

**SENOSAN GORORA GOBER DON**

Bisogna scrivere queste parole mantriche disponendole a forma di croce, a matita, inchiostro, ecc. Detta ripartizione è così: in posizione orizzontale: **SENOSAN GORORA**; in verticale: **GOBER DON**; queste ultime parole si scrivono dall'alto verso il basso passando verticalmente dallo spazio che lasciano tra loro le due prime parole sacre. Dopo, lo studente si mangia il pane.

#### *STUDIO DELLA CHIAVE*

Dopo aver ringraziato l'astrologo scienziato che ci rivelò a sua volta la chiave jinas, ci proponemmo di ricercare per conto nostro, nei mondi superiori, per conoscere il valore scientifico ed esoterico della suddetta chiave.

Per questo scopo, in gruppo con i fratelli ricercatori, ci addormentammo vocalizzando questi mantra. Il risultato fu sorprendente. Quando

abbandonammo il corpo fisico ed entrammo in astrale, allora vedemmo il mare e un terribile Dio dell'oceano fece tremare spaventosamente la profondità insondabile delle acque. Si formarono onde eteriche che, girando in modo concentrico, cercavano di precipitarsi con gran violenza verso il luogo in cui avevamo lasciato i nostri corpi fisici.

Quel Dio terribile dell'immenso mare aveva provocato il vortice di vento elettrico, l'uragano eterico, la forza paurosa, per scagliarsi verso il luogo, dove abbandonammo i nostri corpi, chissà con quali misteriose intenzioni, che la nostra paura tradusse in letali.

Tuttavia, quello è il poderoso essere che accorse alla nostra chiamata per mettere i nostri corpi fisici in stato di jinas, per sommergerli nella quarta dimensione e trasportarli così in qualsiasi parte del mondo.

### ***PARADISO JINAS - IL GIARDINO DELLE DELIZIE***

Quel Dio dell'acqua, governa l'etere di vita e il suo potere è onnipotente. Ci spieghiamo così la chiave scientifica che l'amico astrologo ci rivelò.

Naturalmente, le Gerarchie, i Maestri Jinas, concedono simili tipi d'operazioni teurgiche solamente quando la vittima è rinchiusa ingiustamente in prigione. Nessun Maestro della Gran Loggia Bianca giammai oserebbe violare la Legge!

Così dunque, con il potere di questi mantra s'impara a porre il corpo fisico in stato di Jinas e, con quel potere, molte vittime possono essere salvate dal dolore dell'ingiustizia degli uomini.

Nei tempi antichi, gli uomini delle prime razze vivevano nei paradisi jinas, ma caddero in questo mondo denso e tridimensionale.

Però se impariamo a mettere il corpo fisico in stato di jinas, avremo il privilegio di visitare i paradisi jinas dove i fiumi d'acqua pura di vita emanano latte e miele.



Quello è il Giardino delle Delizie del quale parla Maometto! Uditelo:

*Gli eletti saranno più vicini all'Eterno.  
Abiteranno il Giardino delle Delizie (Terra di Jinas).  
Tanti anziani e pochi giovani saranno ospiti felici.  
Riposeranno in letti adornati d'oro e pietre preziose.  
Si guarderanno con affetto.  
Saranno serviti da bambini dotati d'eterna giovinezza.  
E offriranno vino squisito in coppe di forme diverse.  
Il suo vapore non darà alla testa e non oscurerà la ragione.  
Avranno frutta a loro discrezione che desiderano.  
E carni degli uccelli più rari  
Insieme a loro ci saranno fanciulle dai grandi occhi neri.  
La bianchezza del loro colorito,  
sarà uguale alla brillantezza delle perle.  
I loro favori saranno il premio della virtù.  
Le conversazioni frivole saranno prescritte da questa mansione.  
Nel cuore non albergherà il male.  
Non si udrà colà altro che parola di pace.  
Che felici saranno chi occuperà la destra!  
Si aggireranno fra piante di loto senza spina.  
E platani disposti artificialmente  
Godranno ombra dal suo folto fogliame  
Insieme alle acque gorgoglianti  
Lì una moltitudine di frutti diversi  
Si offrono alla mano di chi desidera coglierli.  
Riposeranno in alti giacigli.  
Le loro spose saranno una creazione speciale.  
Saranno vergini  
Le ameranno e godranno della loro stessa gioventù.*

(La sura dell'ora che cade, cap. LVI, vers.11 al 38)

## **PIETRO IN STATO DI JINAS**

La Bibbia ci racconta il caso di Pietro, che rinchiuso in prigione, fuggì mettendo il suo corpo fisico in stato di jinas.

*«Pietro dunque era tenuto in prigione, mentre una preghiera saliva incessantemente a Dio dalla Chiesa per lui. E in quella notte, quando poi Erode stava per farlo comparire davanti al popolo, Pietro piantonato da due soldati e legato con due catene stava dormendo, mentre davanti alla porta le sentinelle custodivano il carcere.*

*Ed ecco gli si presentò un angelo del Signore e una luce sfolgorò nella cella. Egli toccò il fianco di Pietro, lo destò e disse: "Alzati, in fretta!". E le catene gli caddero dalle mani. E l'angelo a lui: "Mettiti la cintura e legati i sandali".*

*E così fece. L'angelo disse: "Avvolgiti il mantello, e seguimi!".*

*Pietro uscì e prese a seguirlo, ma non si era ancora accorto che era realtà ciò che stava succedendo per opera dell'angelo: credeva, infatti, di avere una visione.*

*Oltrepassarono la prima guardia e la seconda e arrivarono alla porta di ferro che conduce in città: la porta si aprì da sé davanti a loro. Uscirono, percorsero una strada e ad un tratto l'angelo si dileguò da lui.*

*Pietro allora, rientrato in sé, disse: "Ora sono veramente certo che il Signore ha mandato il suo angelo e mi ha strappato dalla mano di Erode e da tutto ciò che si attendeva il popolo dei Giudei "».*

Atti degli apostoli, cap.12, vers.5: Il

### **CONCLUSIONE:**

Questa è la chiave che bisogna usare per mettere il corpo in stato di jinas: addormentarci vocalizzando i mantra che vi abbiamo rivelato. Saremo assistiti da un Angelo e, imitando Pietro, ci alzeremo dal letto e

cammineremo come sonnambuli. Il nostro corpo fisico entrerà nel Giardino delle Delizie, nei paradisi jinas!

## CAPITOLO VI

### LA CREATURA ALATA DI MINERVA

#### *IL QUETZAL*

La creatura alata di Minerva è il simbolo della saggezza.

Si è parlato molto del Quetzal; tuttavia pochi sono capaci di capire il mistero completo di questo uccello sacro.

Il Quetzal è uno degli uccelli più belli del mondo. La sua coda è lunga e bellissima; sulla sua testa luccica un pennacchio di una bellezza impareggiabile, verde e di seta. L'aspetto totale di quell'uccello ci invita alla riflessione.

La creatura alata di Minerva, il Quetzal miracoloso, è il risultato delle incessanti trasmutazioni del fuoco. Il potere segreto di quell'uccello permette all'uomo di trasformarsi in dio. Il potere segreto di quella creatura alata, che è capace di aprire i chakra, dischi o ruote magnetiche del corpo astrale, è di concedere la trasformazione in ciò che ognuno desidera.

Quando il fuoco sacro della Pentecoste ascende attraverso il canale centrale del midollo spinale, questa creatura alata ha il potere miracoloso di trasformarsi in un uccello di fuoco.

Quell'uccello, simbolo del Quetzal, è la creatura alata di Minerva e la chiave del potere sacerdotale.

#### *L'ARCANO A.Z.F. E IL KUNDALINI*

Il teurgo può usare quel potere quando sta lavorando nell'Arcano A.Z.F. Abbiamo già riferito che nell'unione del fallo e dell'utero si trova la chiave di tutto il potere manifesto. Abbiamo già fatto sapere che il teurgo, nella sua vita, mai deve eiaculare l'essenza del seme. In questo modo il contenimento

del desiderio trasmuterà il liquido seminale in vapori magici sottili. A loro volta, tali vapori si muteranno in energie cristiche elettromagnetiche.

La salita delle energie creatrici del Terzo Logos si realizza lungo i cordoni gangliari conosciuti in Oriente con i nomi di Ida e Pingala. Quelli sono i due testimoni dell'Apocalisse. Quei due cordoni si attorcigliano nel midollo spinale e formano il Caduceo di Mercurio. Quando gli atomi solari e lunari, che salgono dai due cordoni gangliari, riescono a fare contatto nell'osso cocchigeo, vicino al triveni, allora si risveglia il fuoco sacro del Kundalini, la serpe ignea dei nostri magici poteri. La salita del Kundalini avviene nel canale centrale del midollo spinale. Il Kundalini si sviluppa, evolve e progredisce dentro l'aura del Logos Solare. Il Kundalini sale lentamente, in accordo con i meriti del cuore e i fuochi del cuore controllano la salita del Kundalini. Il fuoco del Kundalini si trasforma nella creatura alata di Minerva! L'importante è conoscerne la chiave.

### ***MANTRA PER LA MAGIA SESSUALE***

Attualmente non possiamo negare all'umanità la chiave dei poteri che divinizzano. Con piacere consegniamo ai nostri discepoli quella chiave meravigliosa. Durante l'estasi della magia sessuale si vocalizza il mantra seguente:

### **JAO RI**

Si prolunga il suono di ogni vocale e si ordina alla meravigliosa creatura alata del fuoco di aprire, di risvegliare il chakra di cui si ha bisogno, d'iniziare lo sviluppo totale della facoltà di cui si ha più necessità. Siate sicuri che la creatura alata di Minerva lavorerà sul chakra, sul disco o ruota magnetica sulla quale riceve ordini supremi.

È evidente e corretto che quelle facoltà non si svilupperanno istantaneamente. Però la creatura alata di Minerva le risveglierà! Se la pratica continua ogni giorno quell'uccello, il sacro Quetzal, risveglierà

assolutamente la facoltà che si è ordinata e desiderata. L'importante è perseverare, non stancarsi, praticare ogni giorno con fervente intensità.

### ***PROIEZIONE DEL FUOCO DEI CHAKRA***

La meravigliosa creatura alata del fuoco procura la chiave per proiettare il fuoco del Kundalini a distanza e aiutare, in questo modo, i malati o per dirigerlo verso qualsiasi chakra del corpo astrale dello studente esoterico. Alcuni studenti proietteranno il proprio fuoco fino al chakra prostatico con lo scopo di acquisire poteri per uscire coscientemente in corpo astrale.

Altri lo dirigeranno verso il chakra frontale per risvegliare la chiaroveggenza. Altri lo dirigeranno verso il chakra della laringe, il quale conferirà loro il potere di udire nell'ultra. Questo chakra facilita lo yogi a conservare il suo corpo fisico vivo e perfettamente sano persino durante le Notti Cosmiche.

Altri proietteranno la creatura alata di Minerva verso il plesso solare, il quale dà la capacità di rimanere per ore intere nel fuoco senza bruciarsi. Alcuni studenti invieranno la creatura alata meravigliosa al chakra del cuore, il quale gli conferirà potere sugli uragani, i venti, ecc.

Si può anche mandare la creatura alata di Minerva al chakra dei mille petali, che è situato nella parte superiore del cranio; tale chakra procura l'intuizione, la poliveggenza, la visione intuitiva ed il potere di uscire dal corpo fisico nello Spirito, nell'Intimo, senza nessun veicolo.

Si può anche dirigere la creatura alata di Minerva agli atomi del corpo fisico e ordinarli di prepararlo per gli stati di Jinas.

Tutti dobbiamo apprendere a dirigere il fuoco in qualsiasi angolo dell'universo e a qualsiasi chakra dell'organismo! In questo modo, tutti risveglieranno i propri poteri interni! Non basta accendere il fuoco, bisogna imparare ad utilizzarlo intelligentemente per lavorare nella Grande Opera.

***RESTAURAZIONE, TRASFORMAZIONE, INVISIBILITÀ***

Agni è il dio del fuoco. Questo Grande Maestro aiuta a ripristinare il fuoco in ognuno dei sette corpi: fisico, eterico, astrale, mentale, ecc.

Il teurgo può invocare Agni quando si muove nell'astrale; Agni accorrerà alla chiamata. Quando il teurgo invocherà Agni, lo chiamerà:

**"Nel nome di Cristo, per la maestà di Cristo, per il potere di Cristo".**

Se si ordina alla creatura alata di fuoco di trasformare il volto di chi lo invoca, o di dargli l'aspetto di un uccello, o di un albero, davanti alla vista di qualcuno, la creatura alata realizzerà la trasformazione e nessuno riconoscerà lo studente.

Bene, se proiettiamo la creatura alata di fuoco sulla mente di qualcuno che ci tende gli agguati per causarci danno, e ordiniamo alla mente altrui che non ci veda, allora saremo invisibili; però in questo caso, dobbiamo vocalizzare anche i mantra il cui potere ci renderà invisibili e che sono:

**IOD HE VAU HE AMOA HE VAU HE AGTA**

Gesù il Grande Ierofante che c'insegnò la Gnosi, dovette ricorrere varie volte a questo mantra per rendersi invisibile.

Con il potere del fuoco si possono intraprendere ed eseguire incalcolabili meraviglie.

Con il potere del fuoco possiamo trasformarci radicalmente.

Con il potere del fuoco ci tramutiamo in Dei!

## CAPITOLO VII

### I CHAKRA

#### *LE VOCALI E LE FACOLTÀ DEI CHAKRA*

Le sette vocali della natura: **I, E, O, U, A, M** e **S**, anticamente risuonavano nell'organismo umano. Quando l'uomo uscì dalla terra jinas il ritmo e l'armonia andarono perduti.

L'uomo deve comprendere l'urgente necessità che le sette vocali della natura vibrino di nuovo nel suo organismo e si espandano con intensità nella cassa di risonanza interiore, così come in ogni plesso o chakra del corpo astrale.

La chiaroveggenza si sviluppa con la vocale **I**.

La chiaroudienza si risveglia con la vocale **E**.

Il centro del cuore, che sviluppa l'ispirazione, con la vocale **O**.

I chakra polmonari, che conferiscono la facoltà di ricordare le reincarnazioni passate, si sviluppano con la vocale **A**.

E le vocali **M** e **S** fanno vibrare tutti i centri interni.

Tutte queste vocali, sapientemente combinate con determinate consonanti, completano i mantra che conferiscono la facoltà di risvegliare tutti i chakra.

Di seguito al discepolo si espongono alcune serie di mantra:

#### *PRIMA SERIE DI MANTRA*

**CHIS**

(Chiaroveggenza, chakra dell'intracciglio)



**CHES**

(Chiaroudienza, chakra laringeo)

**CHOS**

(Intuizione, chakra cardiaco)

**CHUS**

(Telepatia, plesso solare)

**CHAS**

(Memoria delle vite passate, chakra polmonari)

***VOCALIZZAZIONE***

La vocalizzazione si deve fare così: si prolunga il suono d'ogni lettera. La combinazione **CH** è molto numerosa nei mantra ebraici e possiede un immenso potere magico.

La vocalizzazione d'ogni mantra fa vibrare il centro magnetico, chakra, o disco con il quale si lega.

La **S** è connessa intimamente con il fuoco e si vocalizza dandole un'intonazione speciale: un suono sibilante, acuto, simile a quello che producono i freni ad aria compressa di qualsiasi macchina.

***SECONDA SERIE DI MANTRA***

**IN**

(Chiaroveggenza; chakra dell'intracciglio)

**EN**

(Chiaroudienza; chakra laringeo)

**ON**

(Intuizione; chakra cardiaco)

**UN**

(Telepatia, plesso solare)

**AN**

(Ricordo di vite passate; chakra polmonari)

### **VOCALIZZAZIONE**

Si prolunga il suono d'ogni vocale e con la **N** si dà un'intonazione simile al suono di una campana, sonora e forte.

### **TERZA SERIE DI MANTRA**

**INRI**

(Chiaroveggenza; chakra frontale)

**ENRE**

(Chiaroudienza; chakra laringeo)

**ONRO**

(Intuizione, ispirazione; chakra cardiaco)

**UNRU**

(Telepatia; plesso solare)

**ANRA**

(Memoria delle vite passate; chakra polmonari)

### **VOCALIZZAZIONE**

Questi mantra si vocalizzano durante le pratiche di magia sessuale per risvegliare i rispettivi chakra.

Si allungherà il suono di ognuna delle lettere che li compongono. La lettera **R** si vocalizza come abbiamo già spiegato nel Capitolo IV.

### **QUARTA SERIE DI MANTRA**

**SUIRA**

(Chiaroveggenza; chakra frontale)

**SUERA**

(Chiaroudienza; chakra laringeo)

**SUORA**

(Intuizione, ispirazione; chakra cardiaco)

**SUURA**

(Telepatia; plesso solare)

**SUARA**

(Memoria di vite passate; chakra polmonari)

### **VOCALIZZAZIONE**

Lo studente presti attenzione all'accentuazione delle vocali che formano la quarta serie di mantra e in particolare alla **A** in ogni mantra.

Nel sublime **SUARA**, secondo i Veda, è contenuto il silenzioso Gandharva, (trattato musicale celeste).

Con i mantra della quarta serie si dirige il fuoco dal plesso solare ad ognuno dei chakra del Corpo Astrale.

Insistiamo: Le prime sillabe mantriche della serie **SUI, SUE, SUO, SUU, e SUA**, si vocalizzano con un'intonazione di dittongo accentuata nell'ultima vocale, la quale si prolungherà a lungo.

La sillaba **RA** di ognuno di questi mantra si vocalizza dando alla **R** l'intonazione già spiegata nel Capitolo IV, e la vocale della sillaba **RA** verrà anch'essa prolungata a lungo.

### **INSISTENZA SU ALCUNI DETTAGLI**

Per risvegliare ogni chakra con efficacia, gli studenti dovranno vocalizzare un'ora al giorno. Dato che ogni studente ha il proprio ritmo, la sua vibrazione personale, sceglierà una qualsiasi serie di mantra.

Ci saranno alcuni che avranno più confidenza con la prima serie, altri con la seconda serie, ecc. Il dottor Krumm Heller diceva che era sufficiente vocalizzare un'ora al giorno. Una persona deve vocalizzare tutta la vita per avere i chakra in intensa attività!

Il chakra coronario genera la poliveggenza.

Il chakra frontale, situato nell'intracciglio, genera la chiaroveggenza.

Il chakra laringeo risveglia la chiaroudienza.



## CAPITOLO VIII

### USCITE IN CORPO ASTRALE

#### *PROIEZIONE ASTRALE DEL TEURGO*

Il teurgo deve acquisire pratica e un'infallibile capacità di proiettarsi coscientemente in corpo astrale. Tale abilità deve fissarsi come un abito che s'indossa volontariamente, in qualsiasi momento o circostanza, non importa che sia solo, o davanti a dei testimoni. Diversamente non è un teurgo.

Ora i discepoli conosceranno numerose chiavi per acquisire questa ammirabile e bellissima capacità.

#### *PRIMA CHIAVE*

Il discepolo si addormenti mentre vocalizza il mantra **FARAON**, diviso in tre sillabe, in questo modo:

**FFFFFFFAAAAAAAAA**  
**RRRRRRRAAAAAAAAA**  
**OOOOOONNNNNNNN**

La vocalizzazione della lettera **R** è già stata spiegata. Il discepolo dovrà coricarsi in posizione supina, con le mani distese, senza rigidità, sulla superficie del materasso; le ginocchia piegate verso l'alto, con le piante dei piedi adagiate sul letto.

Tutto il corpo deve essere rilassato, arto dopo arto.

Quando il discepolo sarà pronto, si addormenti e, inspirando profondamente, vocalizzi il mantra **FARAON**.

Inevitabilmente addormentato, il discepolo uscirà dal corpo fisico senza sapere in quale momento né come.

Nei mondi interni, nella quarta dimensione dove inevitabilmente si proietterà il suo corpo astrale, risveglierà coscienza totale. Si renderà conto delle sue inaudite esperienze in quei mondi e così potrà dedicarsi ad esercitare la teurgia.

Prima però di coricarsi, il discepolo faccia il segno della stella microcosmica, che consiste nell'alzare le braccia verso l'alto fino a che le palme delle mani si tocchino tra loro sopra la testa; dopo si estendono le braccia lateralmente in modo che restino in posizione orizzontale a formare con il resto del corpo una croce; infine, s'incrociano gli avambracci sul petto toccando questa zona con le palme delle mani, mentre le punte delle dita sono davanti alle spalle.

Il nostro Adorabile Salvatore del Mondo, il Cristo Gesù, utilizzava questa misteriosa chiave, che oggi vi abbiamo rivelato, quando studiava nella piramide di Kefren.

Il Maestro Huiracocha consigliava con questa pratica di bruciare qualche suffumigio, di bruciare dell'incenso o semplicemente d'impregnare la stanza con un buon profumo.

### ***SECONDA CHIAVE***

Il discepolo si addormenterà vocalizzando il seguente mantra:

**TAI RE RE RE**

Bisogna cantare questo mantra accentuando fortemente la vocale **A**:

**TAAAAAIIIIII**

Le tre sillabe che restano si vocalizzano dando alla **E** un suono simile a quello di una campana, melodioso e prolungato; la **R** non si fa vibrare, si pronuncia semplicemente:

**REEEEEEEEEEEEEEE**

**REEEEEEEEEEEEEEE**

**REEEEEEEEEEEEEEE**

La sillaba **TAI** si canta con un tono profondo; la ripetizione di **RE**, in un tono più alto di **TAI**.

Quando il discepolo si sta già addormentando, quando si trova in questo preciso stato di transizione tra la vigilia ed il sonno, dovrà alzarsi dal letto senza esitazione, senza pigrizia, senza dubbi, senza ragionamenti, con naturalezza in maniera riflessa o istintiva, automatica e assolutamente infantile. Osservate gli uccelli, quando volano non ragionano per farlo, non coltivano dubbi né preconcetti, volano istintivamente, diremo, automaticamente. Il discepolo deve procedere in questo modo, imitando gli uccelli. Deve quindi alzarsi dal letto, uscire dalla stanza e recarsi in qualsiasi angolo dell'infinito, dove vuole.

Quando diciamo che lo studente deve alzarsi dal letto, questo si deve trasformare in un fatto concreto ed immediato, senza pensare.

### ***SDOPPIAMENTO IMPREVISTO E RIFLESSO***

Vi riferiamo l'episodio di un signore che essendo addormentato, dovette alzarsi per aprire la porta della sua casa perché, mentre dormiva, udì che qualcuno bussava. Quando tornò nella sua stanza ebbe la tremenda sorpresa di trovare un uomo nel suo letto. Osservandolo bene, si accorse che quell'uomo era il proprio corpo che era rimasto a letto.

Da quest'esempio gli studenti si potranno rendere conto che quando un uomo si alza dal suo letto, nel preciso istante in cui sta sonnecchiando, il risultato sarà inevitabilmente lo sdoppiamento. Il signore dell'esempio precedente, si sdoppiò perché si alzò con la più completa naturalezza: non fece analisi mentali, non ebbe timori né pregiudizi. Uscì per aprire la porta. Nient'altro!

### ***TERZA CHIAVE***

Dentro al cervello umano, all'interno delle sue cellule, risuona incessantemente "la voce sottile". È un suono sibilante, acuto. È il canto del grillo, il sibilo del serpente, il suono Anahata, la voce di Brahma. Possiede dieci tonalità ed il teurgo deve imparare ad ascoltarle. La mente dello studente deve assorbirsi in quel suono, come l'ape s'impregna del nettare dei fiori.

Colui che desidera ascoltare il suono Anahata, deve vuotare la mente, avere la mente calma, non calmata. Ripetiamo: calma. Colui che abbia compreso e che si proponesse di ascoltare quel mistico suono, mantenga la mente in silenzio, non azzittita. Ripetiamo: in silenzio.

Bisogna distinguere tra una mente che è calma perché ha compreso che è inutile pensare, ed una mente calmata artificialmente. Bisogna differenziare tra una mente che si trova in silenzio naturalmente, spontaneamente ed una che è azzittita con la forza, violentemente.

Quando la mente è calma, in profondo silenzio, allora lo studente può ascoltare il suono del grillo: un suono sottile, acuto, penetrante. Ancora di più se l'anima è assorbita da quel suono mistico, per lo studente si aprono le porte del mistero. Quindi in quegli istanti, si alzi dal letto istintivamente ed esca dalla stanza per dirigersi verso i templi della Loggia Bianca o in qualsiasi altro luogo dell'universo.

Il discepolo deve imparare a suonare la Lira d'Orfeo! Quella lira è il Verbo, il Suono, la Grande Parola!

#### **QUARTA CHIAVE**

Lo studente si può addormentare vocalizzando la lettera S, simile ad un sibilo dolce e soave:

SSSSSSSSSSSSSSSSSSSSSSSSSSSSSSSSSSSSSS



Vocalizzando questa lettera acquisirà la capacità di far risuonare a volontà nel suo cervello la sottile voce, il suono Anahata, che gli permetterà di uscire coscientemente in corpo astrale.

### **QUINTA CHIAVE**

La forza sessuale si polarizza in positiva e negativa. Dal cordone gangliare di destra, che si attorciglia intorno al midollo spinale, salgono gli atomi solari dal nostro sistema seminale; dal cordone gangliare di sinistra che si attorciglia sempre intorno al midollo spinale, salgono gli atomi lunari dallo stesso sistema seminale.

Quindi, gli atomi solari risuonano con il mantra **RA**.

Gli atomi lunari vibrano intensamente con il mantra **LA**.

Per far risuonare la sottile voce, il suono Anahata, dentro il cervello, si utilizza il potere sessuale dei due Testimoni conosciuti in Oriente con i nomi di Ida e Pingala.

Il suono Anahata è prodotto dalle forze sessuali in movimento. Si sa che il movimento produce il suono. Se si fanno vibrare con intensità gli atomi solari e lunari del sistema seminale, allora il suono Anahata sarà più forte, più intenso e ci darà la facoltà di uscire coscientemente in corpo astrale. Addormentarsi, vocalizzando mentalmente così:

**LAAAAAAAAAAAAAAAAAAAA**

**RAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAA**

Con questi mantra gli atomi solari e lunari, ai quali ci riferiamo, gireranno intensamente in un vortice elettrico. Tale movimento produce il suono Anahata, con il quale lo studente può uscire coscientemente dal corpo fisico. L'importante è che si alzi dal letto nell'istante in cui si sta addormentando, approfittando del mistico suono.

I due Testimoni dell'Apocalisse di San Giovanni concedono il potere di profetizzare, perché producono il risveglio della coscienza. Dal cordone gangliare di destra sale il fuoco solare; dal cordone gangliare di sinistra si eleva l'acqua lunare: fuoco più acqua, uguale a coscienza. Il fuoco del Flegetonte e l'acqua dell'Acheronte s'incrociano tra loro nella nona sfera (il sesso) per formare il simbolo dell'infinito; questo segno è il santo otto. Se si osserva attentamente il Caduceo di Mercurio, si possono percepire due serpenti attorcigliati che formano il santo otto.

### ***SESTA CHIAVE***

Esiste in Messico un cactus prodigioso menzionato dal Maestro Huiracocha nel suo romanzo "*Rosa Croce*", il Peyote Peyotl o Jiculi (*Lophophora williamsii*). Questo cactus ha il potere di risvegliare istantaneamente la chiarezza a colui che lo mastica. Il Peyotl permette di uscire coscientemente in corpo astrale. È una pianta sacra della Grande Loggia Bianca.

Disgraziatamente nella capitale della repubblica Messicana è assolutamente impossibile trovare il Peyotl autentico, si trova solo a San Luis Potosì o nel Chihuahua tra gli indios Tarahumaras delle montagne.

I Maestri del tempio di Chapultepec utilizzano questo cactus per le loro uscite astrali istantanee e urgenti.

È sufficiente masticarlo, quello è tutto!

### ***SETTIMA CHIAVE: ANGELI GUARDIANI***

Ogni discepolo è assistito da un Guru, dall'Angelo Guardiano. Prima di provare la pratica d'uscita in astrale s'invochi l'ausilio del Maestro o dell'Angelo Guardiano. Si preghi, prima di tutto il Dio interno per far sì che Egli chiami il Guru nel linguaggio sacro.

Senza dubbio, per quel Maestro è possibile far uscire coscientemente il discepolo in corpo astrale.

Non pochi studenti hanno perduto totalmente le proprie facoltà con le cattive abitudini e costumi che ebbero nelle passate incarnazioni. Ora soffrono l'indicibile, perché anche se conoscono tutte le chiavi gnostiche, non riescono ad uscire coscientemente in corpo astrale.

Nella selva Amazzonica e del Putumayo esiste una pianta portentosa chiamata Yague. I Piachis delle tribù prendono quella pianta in infusione, mescolata con il Guarumo (*Cecropia obtusifolia*) ed escono in astrale.

Se uno studente gnostico, che non possiede ancora la facoltà di uscire coscientemente in astrale, bevesse quell'infusione, immediatamente otterrebbe lo sdoppiamento cosciente. Se la utilizzasse giornalmente, per un periodo di tempo, acquisirebbe la facoltà di uscire in astrale. In seguito, anche se non la prende, non ne avrà bisogno, poiché tale facoltà s'insiederebbe in lui in modo permanente.

### ***CHIAVE SPECIALE: DISCERNIMENTO***

Durante le ore di sonno, ogni essere umano si muove in astrale, fluttua fuori dal corpo fisico. Disgraziatamente, gli esseri umani durante il sonno deambulano nei mondi interni con la coscienza assolutamente addormentata. Solitamente, compiono le stesse azioni che svolgono durante il giorno. Se qualcuno risvegliasse coscienza durante le ore notturne, avrebbe l'opportunità di contemplare, con i suoi occhi astrali, tutte le meraviglie dei mondi superiori e potrebbe avvicinarsi allo studio dei grandi misteri della vita e della morte.

Riveleremo una chiave precisa per risvegliare coscienza astrale nei mondi superiori, durante il sonno normale.

### ***ESERCIZIO***

Durante le faccende quotidiane, eseguite in ogni istante nello stato di veglia, bisogna abituarsi al "discernimento". Quando lo studente vedesse, per esempio, un bel tramonto con tutti i suoi purpurei colori, la cosa più logica

che dovrebbe fare è di domandarsi: "*Sono in corpo astrale?*", "*Sarò fuori dal corpo fisico ?*"

Quindi, deve fare un piccolo salto, un balzo verso l'alto con l'intenzione di fluttuare. Se riesce a fluttuare lo fa perché è in corpo astrale, perché ha lasciato il suo corpo fisico addormentato nel letto, senza attività, anche se con tutte le sue funzioni vitali.

I discepoli gnostici devono riconoscere e ricordare che durante il sogno, le anime vedono astralmente le cose esattamente uguali a quelle esistenti nel mondo fisico e per questo, ognuno crede fermamente di trovarsi nel corpo fisico. Ciò che accade: che mentre nei mondi interni regna la legge della levitazione, nel mondo fisico governa la legge di gravità.

Perciò, il saltino risolve il problema, se si fluttua in astrale, si risveglierà la coscienza. Ogni dettaglio, ogni cosa degna di curiosità, ogni bel paesaggio della natura, deve essere motivo, per lo studente, di formularsi quelle domande e fare il salto.

### ***AVVENIMENTO CHIARIFICATORE DELLA VITA QUOTIDIANA***

Il nostro amico Juan citato qui molte volte, era abituato a realizzare questa pratica durante la sua vita giornaliera, in ogni momento, alla presenza di qualsiasi dettaglio, pieno d'interesse e di curiosità.

Una notte, Juan visitò alcuni amici. Essi lo accolsero con estremo affetto. Seduto tra loro, partecipava al dialogo ed era veramente molto contento. Però, siccome Juan era sempre abituato di fronte a qualsiasi dettaglio importante, a porsi quelle domande, logicamente questa riunione d'amici costituì un motivo sufficiente per interrogarsi: "*Sono in astrale? Sarò fuori dal corpo fisico?*".

Si guardò intorno e chiaramente, tutto gli dimostrava di trovarsi nel corpo fisico. Alcuni suoi amici erano vestiti con cappotti, altri con dei vestiti, abiti da uomo di vita urbana comune ed ordinaria. Nulla indicava a Juan che fosse in astrale! Nonostante ciò, disse tra sé: "*Farò un salto!*" Domandò permesso ai

suoi compagni ed uscì dalla stanza. Appena fuori fece un saltino, più alto che poté, con l'intenzione risoluta di volare. Il risultato fu sorprendente. Rimase a fluttuare nello spazio! Si rese perfettamente conto di essere in astrale e che il suo corpo fisico era rimasto nel letto!

Juan si pose quella domanda istantaneamente, perché durante la sua vita quotidiana la formulava in ogni momento. Insomma, questa pratica si era registrata nel suo subcosciente in modo assoluto e ora, automaticamente, il subcosciente lo stimolava a ripeterla nel sogno, proprio quando era fuori dal corpo fisico. Il risultato fu il risveglio della coscienza astrale.

Juan tornò nella stanza e parlò così ai suoi amici:

*"Vi comunico amici miei, che tutti noi qui riuniti ci troviamo in corpo astrale. Il problema è che voi, amici, vi siete addormentati da alcune ore. Quindi i vostri corpi fisici sono nei rispettivi letti! E qui tutti voi siete in astrale!"*

I compagni si guardarono tra loro e uno con l'altro si toccarono e dissero:

*"Ciò è impossibile! Noi siamo nel corpo fisico, in carne ed ossa!"*

Alla fine risero di Juan. Ridevano come pazzi. Juan vedendo che i suoi amici erano inconsapevoli, o che vivevano con la coscienza addormentata, si ritirò dalla stanza e, fluttuando in corpo astrale, pensò di dirigersi a San Francisco, California. Così fece. Lì doveva visitare un tempio fondato da un iniziato.

### ***UN DISINCARNATO INCOSCIENTE***

Nel percorso, Juan incontrò un uomo in corpo astrale che camminava per una strada. Quest'uomo era un facchino e portava sulle sue spalle un grande fardello che pesava molto. Quando Juan lo vide poté percepire alcuni particolari.

Questo soggetto era morto, era disincarnato da qualche tempo e ora deambulava, in corpo astrale, lungo il tracciato della strada. Quell'uomo era

fermamente convinto di trovarsi nel corpo fisico. Ignorava la sua morte! Camminava con la coscienza addormentata ed il fardello, che caricava sulle sue robuste spalle, non era nient'altro che un'immagine mentale creata da lui stesso. Quell'uomo era stato uno scaricatore e, ancora dopo la propria morte, continuava ad esercitare il mestiere di trasportare fardelli.

Juan volle aiutarlo a risvegliare la coscienza e gli disse:

*"Amico, si renda conto della sua situazione!" Ricordi che lei è già morto. Non ha più il corpo fisico!"*

Quell'uomo guardò Juan con occhi da sonnambulo, non capì ciò che cercava di fargli comprendere. Juan, fluttuando attorno a lui, fece un altro sforzo, però tutto fu inutile! Quell'uomo aveva la coscienza addormentata. Ogni tentativo per risvegliargliela si rivelò un fallimento completo.

Se tale uomo, quando era in vita e possedeva il suo corpo fisico, avesse praticato la chiave del discernimento, sarebbe stato capace di risvegliare la coscienza durante il suo sonno normale ed ora, dopo la morte, si sarebbe trasformato in un discepolo cosciente, anche se disincarnato, della Gran Loggia Bianca.

Juan rinunciò ad un ulteriore sforzo e proseguì il suo cammino. Giunse infine, al tempio oggetto della sua visita.

Più tardi ritornò felice al suo corpo fisico. S'introdusse nel suo corpo dalla ghiandola pineale, che è la finestra di Brahma, il sedile dell'anima, secondo Descartes.

Siate certi, che con la chiave qui rivelata, i discepoli che sono riusciti a risvegliare coscienza nei mondi interni sono innumerevoli. L'importante è praticarla costantemente durante la veglia, affinché si registri nel subcosciente ed entri in azione automaticamente durante il sogno.

Questo è un modo di porre il subcosciente al servizio della volontà cosciente.

Tornando al fisico, dopo il sonno, ritornando allo stato di veglia normale, lo studente non deve muoversi dal suo letto, poiché con il movimento del corpo fisico, il corpo astrale si agita e quindi si perdono i ricordi; deve praticare in questo momento un esercizio retrospettivo per ricordare dov'è stato, per quali luoghi è transitato e che cosa ha imparato quando ha agito con il corpo astrale.

## CAPITOLO IX

### ESERCIZI SPECIALI

#### ***CHIAROVEGGENZA - RETROSPEZIONE***

L'esercizio più poderoso del mondo per risvegliare la chiaroveggenza è chiamato, in occultismo, "esercizio retrospettivo".

Il discepolo, sommerso in profonda meditazione interna, comincia la sua pratica così: cerca di ricordare dettagliatamente gli ultimi episodi della sua vita accaduti durante la giornata; poi, ricorderà i penultimi e così successivamente. Dovrà, quindi, applicare la sua percezione e la propria attenzione retrospettiva a tutto il dramma della sua vita. Terminerà ricordando gli ultimi quindici giorni, l'ultimo mese, l'anteriore..., l'ultimo anno, l'antecedente, ecc., sempre in modo retrospettivo, come chi sta ripassando la lettura di un libro dall'ultima pagina fino alla prima, senza saltare nessuna delle intermedie.

Capita che, cercando di ricordare i primi sette anni dell'infanzia, la pratica retrospettiva diventa più difficile, tuttavia bisogna ammettere che tutti gli episodi, tutti gli avvenimenti di quel periodo, sono depositati nella "sacca del subconscio" ed il compito più importante è portare quei ricordi alla luce della coscienza dal fondo di quella sacca.

Questo è possibile solo nel momento in cui ci consegniamo al sonno. Ogni essere umano si pone in contatto con il suo subconsciente durante il sonno. Quindi, negli istanti in cui si sta addormentando, il discepolo combinerà l'esercizio retrospettivo con il sonno e ripetiamo, si sforzerà di ricordare tutti gli episodi della sua vita, fino ad arrivare a quando aveva sette anni di età, sempre regredendo nel tempo; ispezionerà anno dopo anno, dal settimo fino al primo e dopo, fino all'istante in cui nacque. State certi che i ricordi sorgeranno a poco a poco, dopo duri sforzi e numerose e instancabili pratiche retrospettive, notte dopo notte.



### ***REINCARNAZIONE E MANTRA SPECIALI***

Lo studente può utilizzare, i seguenti mantra combinandoli con l'esercizio retrospettivo:

**RA OM**

Che si vocalizzeranno così:

**RRRRRRRRRAAAAAAAAAAAA  
OOOOOOOOMMMMMMMM**

Questi mantra si vocalizzano mentalmente. Quando lo studente ha ispezionato la sua attuale esistenza fino alla sua nascita, sarà pronto per dare un salto verso gli ultimi ricordi della propria passata reincarnazione. È chiaro che questo implica uno sforzo maggiore e un maggior consumo di energia.

Allora lo studente, combinando il sonno con l'esercizio retrospettivo e i mantra, cercherà di rivivere, nella memoria, l'ultimo istante di quella reincarnazione, il penultimo, la vecchiaia, la maturità, la gioventù, l'adolescenza, la fanciullezza. Abbia fiducia che ci riuscirà! Durante queste pratiche si genera lo sdoppiamento astrale.

Lo studente che è stato capace di rivivere le sue passate reincarnazioni è chiaroveggente e da quel momento, avrà la capacità di studiare nella memoria della natura, la storia completa della Terra e delle sue razze.

Quest'esercizio retrospettivo fa girare il chakra frontale.

### ***CHIARUDIENZA E MANTRA SPECIALE***

La chiaroudienza è l'udito occulto e si sviluppa con i seguenti mantra:

**JEUSE, VAUSE.**

## **VOCALIZZAZIONE**

**JJJEEEEEE... UUUUUU... SSSSSS... EEEEEEE...**

**VVVA AAAA... UUUUU... SSSSSS... EEEEEEE...**

Come si nota, la voce deve prolungarsi come nelle lettere sopra ripetute.

Immerso in profonda meditazione, lo studente vocalizzerà cercando di addormentarsi.

Quando si sarà addormentato, si sforzerà di ascoltare le voci dei suoi amici lontani. Così si risveglia l'udito interno.

C'è un altro mantra che aiuta ad acquisire la chiaroudienza:

## **AUM CHIVA TUN E**

Per vocalizzare l'**AUM**, si apre bene la bocca, per pronunciare la **A**, si arrotonda con la **O** e si chiude con la **M**, sempre prolungando il suono di ogni vocale.

Il mantra **CHI** si vocalizzerà sostenendo lungamente la **I**.

Il mantra **VA** si vocalizza prolungando la **A**.

Il mantra **TUN** si dice con forza, in modo che la **T** colpisca nella u. La **U** si prolungherà molto e alla **N** si darà una risonanza simile a quella di una campana.

Per ultimo, la **E** da sola, si allungherà più che si può, così:

**EEEEEEEEE..**

Nell'**AUM** la **A** si vocalizza salendo di tono e l'**UM** si esprime scendendo di tono. Il resto dei mantra si vocalizzano in un tono più basso dall'**UM**.

### ***ESERCIZIO SPECIALE PER IL CHAKRA DEL CUORE***

Quest'esercizio consiste nella meditazione e nella preghiera profonda.

Consigliamo la preghiera del **Padre Nostro**.

Un **Padre Nostro** recitato bene equivale a un'ora di meditazione; pregate quindi, in un'ora.

Pregare è conversare con Dio. Immersi in un sonno molto profondo e meditando profondamente, conversate mentalmente con Dio. Ogni frase del **Padre Nostro** è una formula completa per parlare con Lui; addormentati, meditate sul contenuto d'ogni frase e vedrete e sentirete il Padre che sta in segreto.

Si risveglierà il chakra del cuore!

### ***ESERCIZIO SPECIALE PER IL PLESSO SOLARE***

Ricordiamo che questo plesso è il centro della telepatia.

Il discepolo, seduto su una comoda poltrona, con il viso rivolto verso Oriente, s'immaginerà in lontananza, una croce immensa, raggiante, di un bel colore dorato. S'immagini che sprigiona raggi dorati e azzurri che arrivano fino al plesso solare, situato nella regione dell'ombelico. Il discepolo si sforzerà di sentire le vibrazioni di tali raggi inondare di luce il chakra di quel plesso. Allo stesso tempo, praticherà vocalizzando il mantra **U**, il quale si pronuncerà a lungo, in tono semi profondo:

UUUUUUUUUUUUUU...

Quest'esercizio durerà mezz'ora al giorno. Con esso si otterrà la telepatia.

Quando si risveglia il chakra del plesso solare, il chakra frontale s'inonda di splendore e di fuoco. Il chiaroveggente percepisce tutte le sfumature splendenti dell'aura della persona e tutte le forme del pensiero che fluttuano nei mondi superiori, con i loro colori accesi.

### ***ESERCIZIO SPECIALE: I MONDI INTERNI***

Quest'esercizio ci dà la facoltà di percepire ciò che esiste nei mondi interni e in qualsiasi altro piano: fisico, astrale, mentale, ecc.

Quando lo studente ha bisogno di percepire urgentemente qualcosa con la chiaroveggenza, s'immergerà in profonda meditazione interna e vocalizzerà il seguente mantra:

### **PROWEOA**

Si vocalizzerà allungando il suono d'ogni vocale.

È necessario che gli studenti esoteristi imparino a concentrarsi profondamente.

Le tre scale dell'iniziazione sono: profonda concentrazione, perfetta meditazione e adorazione suprema.

La concentrazione, la meditazione, l'adorazione ed i mantra ci tramutano in veri teurghi.

Bisogna sapersi concentrare.

Bisogna saper meditare.

Bisogna saper vocalizzare i mantra e bisogna saper adorare.

## CAPITOLO X

### LUCE E TENEBRE

#### *L'ANTITESI ESOTERICA*

Ci sono due Logge che si combattono mutuamente: la Bianca e la Nera. Luce e Tenebre!

Nel luogo dove la luce brilla più limpida e più intensa, ci sono anche fitte tenebre. Il doppio di ogni Angelo della Luce è un Angelo delle Tenebre!

Così, il doppio di ogni tempio di luce è, in se stesso, un tempio di tenebre.

Nel nostro *"Trattato Esoterico di Teurgia"* abbiamo già spiegato questo mistero delle anime gemelle.

Si dice che Gautama Budda, il Grande Iniziato, avesse un fratello e rivale chiamato Devadhet, il quale, secondo quanto affermano i buddisti, è il Re degli Inferi.

Ogni persona ha un "doppio umano" incarnato in essa; ed è esattamente uguale nella fisionomia, nelle attitudini, nei modi, in alcune capacità, ecc.

Con questo non ci si riferisce al doppio eterico o al doppio astrale, si tratta di un altro tipo di differente "personalità"; un'anima gemella, un'antitesi. Questa anima è il "doppio". Possiede gli stessi lineamenti della persona; è esattamente un'antitesi.

Così, anche la Loggia Bianca ha la sua antitesi: la Loggia Nera. I maghi neri di quest'ultima lottano per sviare l'uomo dal cammino. Allora è necessario, indifferibile, urgente, che questi si difenda dagli attacchi di quei tenebrosi e che apprenda con urgenza a farlo.

### ***MODI DIVERSI DI ATTACCHI DEI TENEBROSI***

I tenebrosi, nel loro essere malvagi, hanno un'infinità di mezzi per attaccare in modi diversi l'uomo:

1. Durante il sonno.
2. Quando è in stato di veglia.
3. Con lavori di magia nera.
4. Con ossessioni psichiche.
5. Con inimicizie.
6. Con malattie organiche.
7. Per mezzo del vizio.
8. Mediante certi aspetti della cultura.
9. Per mezzo di falsi profeti.
10. Con interventi degli elementari.

### ***SEDUZIONE ONIRICA DELLE MAGHE NERE***

Coloro che percorrono il cammino, di solito, sono attaccati dai tenebrosi quando si consegnano al riposo del sonno.

Nei mondi interni esistono templi di magia nera ed i loro affiliati inviano certamente alcune maghe nere, bellissime e seducenti, verso lo studente con l'unico proposito di farlo cadere sessualmente.

Essi ed esse sanno che se lo studente versa il liquido seminale, il Kundalini scende e lo studente, debole e incauto, perde il suo potere!

### ***CANTO MANTRICO***

Allora, è necessario che lo studente impari a difendersi da quegli attacchi notturni. Riguardo a questo, l'Angelo Aroch ci rivelò un canto mantrico per la difesa personale contro i tenebrosi. Quel canto s'intona prima di dormire:

**BELILIN. . . BELILIN . . . BELILIN . . .**

**ANFORA DI SALVEZZA, VORREI ESSERE VICINO A TE.**

**IL MATERIALISMO NON HA FORZA ACCANTO A ME. BELILIN. . .  
BELILIN . . . BELILIN . . . BELILIN**

**BELILIN. . . BELILIN . . . BELILIN . . .**

**Anfora de Salvacion**

**Quisiera estar junto a Ti**

**El Materialismo no tiene fuerzas**

**Junto a Mi**

**BELILIN. . . BELILIN . . . BELILIN . . .**

Questi mantra si devono cantare mettendo ci tutto il nostro amore e sentimento. Così ci difendiamo dai tenebrosi.

Ricordate che nell'aurora della vita, i Progenitori degli Dèi, cantando deliziosamente, insegnarono le leggi cosmiche ai Costruttori dell'universo. Bisogna cantare questi mantra con tutta l'anima, bisogna cantarli con sentimento profondo.

Così ci difendiamo dai tenebrosi.

Quando l'essere umano si abitua a praticare quotidianamente la Magia Sessuale, è impossibile che i tenebrosi possano scaricare la sua pregiata riserva seminale; inoltre, se ha avuto polluzioni notturne, queste cessano.

### ***TENTAZIONI IN STATO DI VEGLIA***

I maghi neri hanno l'abitudine d'impiegare con malvagità molte persone del sesso opposto per attaccare sessualmente il prossimo. Ciò costituisce la tentazione.

Perciò, in questo caso presentato e urgente, il mantra precedente serve anche per indirizzare una difesa efficiente contro tali perverse tentazioni.

### ***STATO DI VEGLIA E STREGONERIE***

I maghi neri hanno l'abitudine d'impiegare, con malvagità e perseveranza, la magia nera per recare danno alle loro vittime. Allora, nei consultori medici accorrono con frequenza alcuni pazienti, con misteriosi malanni, che dicono di essere stregati; normalmente, i dottori gli prescrivono bromuro ed ogni tipo di medicine per i nervi. Tuttavia, i malati seguono la cura e si sentono di male in peggio!

Uno dei più odiosi procedimenti, molto comuni, che i maghi neri utilizzano per recare danno alle loro vittime, è quello dei fantocci. Certamente, noi ci asteniamo dallo spiegare come si "lavorano" tali fantocci e come li adoperano i tenebrosi, per non fornire delle armi ad alcuni soggetti irresponsabili e inumani.

### ***SINTOMI E TERAPEUTICA TEURGICA***

La persona attaccata per mezzo di fantocci, si riconosce facilmente: sente una grande angoscia, intense palpitazioni al cuore, l'animo depresso, dolori pungenti nel cervello ed esternamente sulle tempie; prova dolore nel cuore come in altre regioni del corpo.

In questi casi si organizzeranno sedute curative per guarire simili pazienti stregati. Per questo scopo, il malato si farà sedere su di una sedia di fronte ad un tavolo sul quale si collocherà una tovaglia bianca; sulla tovaglia si disporranno: un Cristo, un bicchiere d'acqua e una candela accesa. Il taumaturgo, (guaritore) a sua volta, si metterà a sedere di fronte al paziente. Se ci sono persone interessate, come amici o parenti dell'infermo, saranno presenti attorno alla tavola a condizione di avere una fede sincera ed una grande forza.

Poi, quando tutto sarà ben preparato e disposto, s'invocheranno i Grandi Maestri della Luce pronunciando a voce alta ciò che segue:

### ***INVOCAZIONE DI SALOMONE***

**Potenze del Regno, collocatevi sotto il mio piede sinistro e nella mia mano destra!**



Gloria ed Eternità, toccate le mie spalle e conducetemi per le vie della Vittoria!

Misericordia e Giustizia, siate l'equilibrio e lo splendore della mia vita!

Intelligenza e Sapienza, datemi la corona!

Spiriti di Malchuth,

Guidatemi tra le due colonne sulle quali si appoggia tutto l'edificio del Tempio!

Angeli di Netzach e di Hod consolidatemi sulla pietra cubica di Jesod! .

Oh Gedulael! Oh Geburael! Oh Tipheret! Binael sii il mio amore!

Ruach Hochmael, sii la mia luce!

Sii quel che tu sei e quel che tu sarai oh Ketheriel!

Ischim, assistetemi in nome di Shaddai!

Cherubim, siate la mia forza in nome di Adonai! Beni-Elohim, siate miei fratelli nel nome del figlio e per le virtù di Sabaoth!

Elohim, combattete per me in nome del Tetragrammaton! Malachim, protegetemi nel nome di Iod-He-Vau-He! Seraphim, purificate il mio amore in nome di Eloah! Hasmalim, illuminatemi con gli splendori di Elohim e di Schechinah!

Aralim, agite! Ophanim, girate e risplendetevi!

Hajoth Ha Kadosh, gridate parlate, ruggite, muggite! Kadosh, Kadosh, Kadosh!

Shaddai, Adonai, Jotchavah, Eieazereie!

Allelu-Ja, Allelu-Ja, Allelu-Ja!

Amen! Amen! Amen!

Dopo aver recitato con fervore e con fede intensa questa invocazione, si spergheranno i Grandi Maestri della Luce affinché curino il malato.

Poi, il teurgo con tutta la forza animica di una fede profonda, e sicuro del suo potere, reciterà il seguente scongiuro:

### ***SCONGIURO DEI SETTE DI SALOMONE***

In nome di Michael, che Jehovah ti comandi e ti allontani di qui, Chavajoth!

In nome di Gabriel, che Adonai ti comandi e ti allontani di qui Bael!

In nome di Raphael, sparisci davanti a Elial, Samgabiell!  
Per Samael Sabaoth e in nome di Elohim Gibor, allontanati Andrameleck!  
Per Zachariel e Sachel-Melek, obbedisci davanti a Elvah, Sanagabril!  
Nel nome divino e umano di Shaddai, e per il segno del Pentagramma che  
ho nella mano destra, nel nome dell'angelo Anael,  
per il potere di Adamo e d'Eva, che sono Jotchavah,  
ritirati Lilith! Lasciaci in pace, Nahemah!  
Per i Santi Elohim e in nome dei Geni:  
Cashiel, Sehaltiel, Aphiel e Zarahiel,  
al comando di Orifiel, ritirati Moloch!  
Noi non ti daremo i nostri figli da divorare!  
Amen! Amen! Amen!

### ***DISTRUZIONE IGNEA DI FLUIDI MALIGNI E DI LARVE***

Oltre a quanto si è detto, è conveniente tenere insieme alla vittima un fornello con braci di carbone ben accese.

Così il teurgo farà passi magnetici rapidi e forti con la sua mano destra, sugli organi ammalati e poi scaglierà quei fluidi dannosi, tolti dalla vittima, sulle braci di carbone acceso.

Inoltre, è indispensabile collocare sale ed alcool in un piatto. Però quel sale si deve prima preparare con il seguente esorcismo:

### ***ESORCISMO DEL SALE***

**In isto sale sapientia, et ab omni corruptione servet mentes nostras et corpora nostra, per Hokhmael et in virtute Ruakh Hokhmael, recendat ab isto fantasmata hylae ut sit sal coelestis, sal terrae et terra salis, ut nutrientur bos tritirans, et addat spei nostrae cornua tauri volantis. Amen**

In seguito si applica fuoco all'alcool per far sì che arda con il sale. In quel preciso istante si reciterà l'Invocazione di Salomone.

Terminata la cerimonia, il malato berrà l'acqua della tavola, perché in quell'acqua sono già contenute le medicine sacre.

San Tommaso diceva che contro il maleficio bisognava utilizzare salvia e ruta, sia in infusione, sia come suffumigi.

Il procedimento che abbiamo qui rivelato ed insegnato, per curare malati danneggiati da stregonerie con fantocci, si può utilizzare con successo per combattere ogni tipo di stregoneria.

### ***ELEMENTALI NERI DI PIPISTRELLI***

Dobbiamo avvertire lo studente che gli stregoni di solito fanno ammalare le proprie vittime non solo con fantocci, ma perfino con gli elementali di alcuni animali. Perciò gli stregoni possiedono milioni di procedimenti e d'influenze per causare spietatamente tutta una serie di danni alle proprie vittime.

Conosciamo un mago nero di questo tipo che inviava vampiri o pipistrelli a casa delle sue odiate vittime, con il fine di causare loro danni funesti. Così quell'uomo tenebroso si era arricchito con i suoi lavori di magia nera, maneggiando con maligna abilità i suoi eserciti di ripugnanti chiroterri. Alimentava i suoi animali con olio di banano; ma quando resistevano ai suoi comandi, li castigava negandogli ogni tipo di alimento. Naturalmente manteniamo il silenzio sui procedimenti di questo stregone, perché noi non insegniamo magia nera.

### ***SORPRENDERE E CATTURARE LE STREGHE***

Naturalmente non esistono solo stregoni ma anche streghe. Queste donne possiedono i segreti, che qui abbiamo rivelato, per immergere il corpo fisico dentro la quarta dimensione; loro sprofondano, in questo modo, nelle regioni tenebrose per trasportarsi a distanze lontane e causare inauditi danni alla gente.

Però è facile catturarle. Si collocano al suolo delle forbici aperte a forma di croce e si spargono semi di senape nera dentro la camera della vittima. Allora le streghe cadono!

### ***TESTIMONIANZA OGGETTIVA***

Siamo a conoscenza del caso di una signora che non credeva nelle streghe. Era nella stessa situazione mentale in cui si pongono numerose persone che hanno acquisito elementi della cultura ufficiale e che si sono intellettualizzate.

Bene, la signora di prima visitò una cugina che viveva in una certa città.

Verso l'imbrunire, le due donne videro un uccello di colore nero che sembrava un rapace. Quell'uccello si posò su un albero del cortile della casa e da lì rideva delle due donne e, allo stesso tempo, imitava le parole che queste pronunciavano nella conversazione.

Durante la notte la cugina, che comprese di che si trattava, mise una forbice a croce dentro la camera e sparse semi di senape sul pavimento.

Il risultato fu meraviglioso, quello strano uccello, che era rimasto sull'albero del cortile, s'introdusse nella camera della casa e dopo aver volteggiato incessantemente, cadde sopra le forbici! Allora, davanti agli occhi attoniti della cugina, si trasformò, senza poterlo evitare, in una donna completamente nuda. La cugina adirata ed inflessibile, percosse orribilmente la strega con una frusta e la scaraventò nuda sulla strada. Più tardi, alcuni vicini impietositi dalla strega le procurarono dei vestiti per coprire le sue nudità...

Questo caso è una storia vera!

### ***MACCHIE CAUSATE DA STREGONERIA***

Le povere e sofferenti vittime della stregoneria hanno sulla propria pelle macchie di colore nero. Di solito, i dottori in medicina non riescono mai a scoprire e a comprendere l'origine di queste misteriose macchie.

Nel rituale liturgico che abbiamo qui insegnato, però, si possono curare anche tali macchie fino a farle scomparire. Tuttavia, dobbiamo avvertire che una sola seduta di guarigione, non è sufficiente per ottenere un esito favorevole. Tutte le malattie causate da stregoneria si curano esattamente in sei mesi di lavoro quotidiano e costante, pertinace e ostinato.

Quando si sospetta che la vittima abbia ingerito qualche sostanza maligna, le si farà prendere, quotidianamente e a digiuno, un cucchiaino di olio di oliva e subito dopo averlo ingerito, le si farà prendere un'infusione epazote maschio!, chiamata anche erba santa o pico (*ambrosioides dysphania*).

### ***FAVA DI SANT'IGNAZIO ED ACQUA GIALLA***

In casi gravi e disperati si purgherà l'infermo somministrandogli, a digiuno, la fava di Sant'Ignazio.

È una mandorla molto purgante. La vittima dei maghi neri vomiterà dallo stomaco le sostanze maligne.

Anche in questi casi si può fare una pulizia dello stomaco con la cosiddetta "acqua gialla". Quest'acqua si prepara nella seguente maniera: si riempiono con acqua una o più bottiglie gialle da un litro.

Si aggiunge all'acqua un grammo di anilina vegetale gialla in ogni bottiglia (quest'anilina è utilizzata per tingere i dolci e lo zucchero del pane del giorno di Ognissanti; da non confondere con l'anilina minerale); le bottiglie chiuse si collocano per due ore sotto i raggi del sole.

Poi, si faccia ingerire un bicchiere di quest'acqua gialla al malato danneggiato con le sostanze maligne. Si continui il trattamento costantemente e per un tempo più o meno lungo.

### ***SOSTANZE FUNERARIE***

Ci sono malati che sono stati danneggiati senza scrupoli, nemmeno dai più elementari, con sostanze funerarie o con altri tipi di sostanze sospette non meno ripugnanti. Questi casi si curano con l'acqua gialla.

Il malato per ingestione di sostanze funerarie presenta questi sintomi: colore cadaverico, se è una persona normale, né molto grassa né molto magra, assumerà un aspetto spettrale, estremamente magro e debole, al punto che gli si possono vedere le ossa, inoltre, sente una palla che si muove e che gira costantemente all'interno dello stomaco.

Un malato così si potrà curare con il rito che vi abbiamo rivelato e con l'acqua gialla.

Esistono anche bambini che sono stati danneggiati perversamente con sostanze funerarie. Ci sono casi, però, nei quali le persone che causarono il male lo fecero inavvertitamente e inconsciamente. Conosciamo il caso di una bambina di due anni il cui aspetto fisico era esattamente come quello di uno spettro.

I suoi familiari avevano assistito ad una sepoltura o interrimento e dopo, al ritorno dal cimitero, si misero a contatto con la bambina e, come è naturale, la toccarono. Così la contaminarono con fluidi vitali incorporati, mortali ed infetti.

In questo caso i medici fallirono completamente.

Noi, i Fratelli del Tempio, la curammo prescrivendole nove bagni di latte con menta. Questo bagno è facile da preparare: si cuoce la menta con il latte e con questa si bagna il bambino ammalato.

Questi nove bagni si fanno in nove giorni. Il risultato fu magnifico e la bambina guarì completamente.

### ***MALOCCHIO***

Sembra incredibile, però ci sono persone che hanno una forza ipnotica terribile. A volte, quando guardano un bambino, questi muore inevitabilmente.

Sintomi: grandi occhiaie nere, temperatura alta nella testa, vomito e diarrea. In questi casi il teurgo farà dei gesti magnetici in tutto il corpo del bambino, specialmente sulla testa e sul viso. Immaginerà con forza di togliere i fluidi dannosi e di scagliarli immediatamente su braci di carbone ben acceso.

Mentre si faranno questi gesti si reciterà simultaneamente lo Scongioro dei Sette del saggio Re Salomone.

Abitualmente muoiono migliaia di bambini nelle città a causa di questo male. I medici quando compilano il certificato di morte, affermano che i bimbi sono morti d'infezione intestinale. Sarebbero molti i bambini che si salverebbero se i loro genitori utilizzassero delle formule per curarli, invece di censurarle gratuitamente.

Si evita il malocchio nei bambini abbellendo le loro dita con anellini d'oro o facendogli usare braccialetti di corallo autentico. Si può usare anche il giaietto.

### ***CERCHIO MAGICO***

Il cerchio magico serve per la difesa dagli attacchi dei tenebrosi. Questo cerchio non deve essere completamente chiuso, poiché sarà interrotto dal Sigillo di Salomone.

Questo sigillo è integrato dai due ternari antagonisti: il ternario della luce ed il ternario delle tenebre.

Il primo è il Cristo interno di ogni uomo, il risplendente Dragone di Saggezza. Padre, Figlio e Spirito Santo. Il secondo è il Dragone nero dalle tre

teste, l'io psicologico. Questo io psicologico è costituito dai tre traditori che assassinarono Hiram Abiff, essendo questo Maestro il ternario superiore dell'uomo, il suo Dio interno.

Il Dragone nero è trino: controlla i corpi astrale, mentale e causale. È la medusa la cui testa è seminata di serpenti velenosi.

Perciò tutti gli uomini devono decapitare quella Medusa con la spada fiammeggiante di Perseo.

Così dunque, il discepolo che vuole difendersi dall'azione della magia nera, deve abituarsi a formare mentalmente il proprio cerchio. Si può far questo prima di consegnarsi al sonno o tutte le volte che è necessario.



## CAPITOLO XI

### MAGIA BIANCA E MAGIA NERA

#### *OSSESSIONATI E POSSEDUTI*

I maghi neri sanno ossessionare le loro vittime anche con delle idee fisse.

Ugualmente, nel Vangelo si riferiscono di numerosi casi di possessioni.

Comunemente, i medium dello spiritismo sono ossessionati da larve che pullulano nelle basse regioni del mondo astrale e anche da demoni.

Tutti quei casi si curano recitando davanti al malato il seguente:

#### *SCONGIURO DEI QUATTRO*

**Caput mortum, imperet tibi dominus per vivum et devotum serpentem!**

**Cherub, imperet tibi dominus per Adam Jotchavah! Aquila errans, imperet tibi Dominus per alas tauri! Serpens, imperet tibi dominus Tetragrammaton, per angelum et leonem!**

**Michael, Gabriel, Raphael, Anael!**

**Fluat odor per spiritum Elohim!**

**Maneat terra per Adam Jotchavah**

**Fiat firmamentum per Iod-He-Vau-He Sabaoth! Fiat iudicium per ignem in virtute Michael!**

**Angelo dagli occhi morti, obbedisci o dissolviti con questa acqua santa!**

**Toro alato, lavora o ritorna alla terra se non vuoi che ti pungoli con questa spada!**

**Aquila incatenata, obbedisci davanti a questo segno (+), o ritirati con questo soffio (+)!**

**Serpente mobile, striscia ai miei piedi o sarai tormentato dal fuoco sacro ed evapora coi profumi che io brucio!**

**Che l'acqua ritorni all'acqua!**

**Che il fuoco arda!**

**Che l'aria circoli!**

**Che la terra cada sulla terra in virtù del Pentagramma che è la stella mattutina, ed in nome del Tetragramma che è scritto al centro della croce di luce.**

**Amen, Amen, Amen!**

Si può dire anche lo Scongiuro dei Sette del Re Salomone, così com'è scritto nel nostro *"Trattato Esoterico di Teurgia"*.

Inoltre, producete suffumigi davanti al malato con salvia e ruta, le quali si bruceranno sulle braci. Si procederà come si è già spiegato nel capitolo precedente.

Si disegnerà sulla soglia della porta, con del carbone, sul pavimento, il Pentagono di Salomone nel modo seguente: l'angolo superiore della stella a cinque punte si disporrà verso l'interno, mentre i due angoli opposti verso l'esterno.

Dopo si ordinerà ai tenebrosi

**"In nome del Cristo, per il potere del Cristo, per la maestà del Cristo"**

di abbandonare il corpo della vittima.

### ***INIMICIZIE***

I maghi neri creano inimicizie tra le persone. I nemici, indotti dalla Loggia Nera, attaccano il discepolo e se questo non si sa moderare, reprimersi o vincere se stesso, fallisce e si allontana dal sentiero.

Il nemico si controlla e si dissolvono le inimicizie con la seguente chiave:

Il discepolo si sdrai sul letto. Rilassi tutti i muscoli del corpo e si addormenti cercando di concentrarsi sul cuore del nemico. Immagini quel cuore come un sacrario che contiene infinito amore. Il discepolo depositi mentalmente in quel cuore il proprio ritratto. Un ritratto pieno d'amore!

Poi, immagini di guardare l'intracciglio del nemico e depositi tra le due sopracciglia, dentro la mente del nemico, il ritratto pieno di un amore intenso.

In tale pratica è necessario che il discepolo senta un vero amore per il nemico che lo odia. Cerchiamo di capire, non si tratta di fingere amore, è indispensabile arrivare a sentirlo per il soggetto che sente odio, per il nemico. Tuttavia, se questo nemico continua a causare danno, allora si deve lavorare con l'agave americana.

### ***L'ELEMENTALE DELL'AGAVE AMERICANA***

Lo studente si recherà fuori città o fuori dal paese, dove vive. In campagna cercherà un'agave americana. Con un bastoncino tratterà un cerchio per terra, da destra verso sinistra, intorno alla pianta.

La dimensione del cerchio sarà di circa otto palmi della mano intorno alla pianta. Benedirà l'agave e chiederà all'elementale di tale pianta di recarsi nel luogo dove si trova il nemico, autore dell'azione alla quale si cerca di opporsi, e quindi, disintegrare i suoi cattivi pensieri. Si taglia, quindi, con un coltello un pezzo della foglia della pianta e tenendolo nelle mani, si ordina con ferma volontà all'elementale dell'agave americana di dare suprema obbedienza.

Gli si ordinerà di recarsi immediatamente dal nemico e di rimanere al suo fianco, disintegrando tutti i suoi cattivi pensieri. Nello stesso tempo si pronunceranno i seguenti mantra:

### **LIBIB LENONINAS LENONON**

A ogni lettera si darà un suono come quello di una campana.

Il risultato sarà sorprendente. L'elementale suddetto disintegrerà i pensieri cattivi e i sentimenti di odio del nemico e allora, questo si trasformerà in amico.

Bisogna rendersi conto, che la cosa fondamentale in queste pratiche è arrivare ad amare veramente e con tutto il cuore chi si dichiara nostro nemico.

In casi urgenti e gravi, il discepolo si può anche difendere con questi altri mantra:

**KLIM KRISHNAYA GOVINDAYA GOPIJANA VALLABAYA SWA HA**

### ***VIZI E CATTIVE ABITUDINI***

I tenebrosi di solito approfittano della tendenza che l'uomo ha verso i vizi, per allontanarlo dal sentiero e per procurargli enormi danni: uso di liquori, droghe, pratica della fornicazione, ecc.

Ogni discepolo o Maestro della Loggia Bianca si dovrà astenere da tutto questo.

Per quanto riguarda i liquori, alcuni di loro hanno il permesso di berne fino a tre bicchierini, o tre piccoli bicchieri di birra. Se ne prenderanno quattro, violeranno la Legge.

Nei teatri sono numerose le immagini e gli atti di magia nera, poiché sono sotto la loro influenza. Per esempio: lo spettatore contempla una scena pornografica o ascolta parole di doppio e malizioso senso, quegli elementi tenebrosi d'insani divertimenti feriscono la retina e l'udito per passare quindi alla mente. Allora, l'io psicologico di ogni persona opera creando, nel piano mentale, un'immagine vivente assolutamente uguale a quella che captò lo spettatore. Quell'immagine è dotata di coscienza e si trasforma in un vero demonio mentale con il quale lo spettatore fornicava, non poche volte, durante le ore del sonno e, com'è naturale, sopraggiungeranno le polluzioni notturne.

I cinema sono luoghi peggiori, perché sono più numerosi e per la popolarità tanto nociva che i produttori hanno dato ai film. I discepoli non devono affluire nelle sale cinematografiche.

Disgraziatamente, il giorno d'oggi, i teatri e i cinema sono dei centri che, per la loro tendenza alla perversione, si sono trasformati in veri e inconfondibili templi di magia nera, con le loro velate o dichiarate pratiche tenebrose nocive al piano mentale delle persone.

Peggiori e veritiere, quanto desolanti conclusioni e considerazioni si possono formulare nei confronti dei locali notturni, che hanno causato tanto male morale alla gioventù di oggi.

I discepoli devono sapersi difendere da quelle immonde tentazioni.

Ci sono donne che accumulano, anche senza saperlo, una grande quantità di forza luciferina. Molte volte, anche se quelle donne non sono molto belle, sono al servizio di Lucifero.

Allora, l'ingenuo discepolo si sente tentato irresistibilmente da loro e lotta, però alla fine cade in un'atmosfera e in una fatale tentazione. Fallisce quindi nel cammino! Quelle donne, con la loro forza luciferina, ipnotizzano veramente e attraggono i deboli.

C'è, in proposito, una chiave sacra per difendersi da quelle terribili tentazioni: il Padre Nostro pregato con fervore e meditato senza fretta, oltre ad una grande forza di volontà. .

### ***AZIONE NEGATIVA DELLA CULTURA***

I tenebrosi sono terribilmente intellettuali. Abbiamo conosciuto maghi neri che scintillavano di talento, folgoranti d'intellettualità. Quei tenebrosi utilizzano l'intelletto dello studente esoterico come strumento per allontanarlo dal reale Cammino di Luce. A volte i luciferi sono straordinariamente intellettuali, perversamente fornicatori.

Molti aspetti della cultura ufficiale, militante, svelano l'intervento o l'influenza dei tenebrosi intellettuali.

Lo studente esoterico, come esploratore dei cammini di luce e come aspirante ai mondi superiori, si difenderà da tutti quei malsani e devianti intellettualismi ascoltando la voce del suo cuore, la voce dei suoi sentimenti e della sua intima divinità; del suo Dio interno.

### ***FALSI PROFETI***

Tutti i falsi profeti sono fornicatori.

Così quindi, tutti i profeti che consigliano l'eiaculazione del liquido seminale, sono falsi profeti agli ordini della Loggia Nera e dei tenebrosi.

Dai loro frutti li riconoscerete!

### ***INTERVENTO DEGLI ELEMENTARI***

**(N.D.T. Gli ELEMENTARI, sono gli aspetti negativi degli ELEMENTALI)**

Gli elementari hanno l'abitudine di causare danno alle persone che sono loro vittime. Esistono vari tipi di elementari: "caballis", "fantasmatas", incubi, succubi, dragoni, basilischi, "aspis", "leos", ecc. (Raccomandiamo: "Gli Elementari", di Franz Hartmann).

Gli incubi sono generati dalle donne che spargono il liquido seminale.

I succubi sono generati dall'uomo che eiacula, anch'esso, il liquido seminale.

Gli incubi sono maschili; i succubi sono femminili. Questi elementari incitano i loro progenitori a ripetere l'atto che gli diede vita e, vivendo a spese del loro corpo vitale, li debilitano fisicamente.

Gli incubi e i succubi si disintegrano con assafetida. Si getta l'assafetida sulle braci di carbone e con quelle fumigazioni si pulisce l'ambiente disintegrando le larve.

È anche raccomandabile portare dello zolfo nelle scarpe. I vapori eterici che si alzano dallo zolfo disintegrano quelle pericolose larve.

I "fantasmi" deambulano di notte e s'introducono nei letti dei fornicatori per fecondare il seme versato, dal quale escono innumerevoli larve d'ogni tipo.

Lo **zolfo** e l'**assafetida** annullano completamente tutte quelle larve.

La larva chiamata dragone invade spesso le camere delle prostitute e si crea con il liquido seminale. Si disintegra con zolfo e assafetida.

Gli elementari fanno cadere i discepoli nell'abisso della tentazione. Perciò tutti i discepoli devono usare zolfo e assafetida.

I maghi neri utilizzano tutte quelle larve per sviare e danneggiare i discepoli.

## CAPITOLO XII

### LA FUCINA INCENDIATA DI VULCANO

#### *IL SANTO OTTO*

Abbiamo già affermato nel libro "I Misteri Maggiori", che l'uomo esce dall'Eden attraverso la porta del sesso e che solo da quella porta può penetrare nuovamente nell'Eden. L'Eden è lo stesso sesso!

Max Heindel dice che nel cuore della Terra si trova il segno dell'infinito, il santo otto. Il Gran Maestro illuminato Hilariux IX afferma lo stesso.

Saremo espliciti.

Il segno dell'infinito è una chiave dei poteri, in essa sono posti, simbolicamente, il cervello, il cuore e il sesso del Genio planetario.

Se rappresentiamo graficamente quel santo otto, i due cerchi che lo formano sono rispettivamente: il sesso e il cervello e il centro dove si uniscono i due cerchi, simbolizza il cuore.

La lotta che si disputa nel destino dell'uomo, è terribile: cervello contro sesso! Sesso contro cervello! La cosa più spaventosa e dolorosa è cuore contro cuore! Questo lo comprendono chi ha amato molto...

#### *IL SANTO OTTO E IL CADUCEO DI MERCURIO*

D'altronde, il santo otto rappresenta anche i due cordoni gangliari già citati e chiamati in Oriente Ida e Pingala, quelli che, attorcigliandosi sul midollo spinale, formano il Caduceo di Mercurio.

Da uno di questi cordoni, lo abbiamo già detto, sale il fuoco; dall'altro, si alza l'acqua: il fuoco del Flegetonte e l'acqua dell'Acheronte che s'incrociano nella Nona Sfera e formano il segno dell'infinito.



### ***IL SANTO OTTO E IL CHAKRA FRONTALE***

Il Grande Maestro Hilariux IX, Cavaliere del Santo Graal, Principe di Gerusalemme e Guardiano del Tempio, ha detto che immaginando il segno dell'infinito fisso nel chakra frontale e meditando sull'Ordine Sacro del Tibet, lo studente esoterico si sdoppia, si proietta in astrale e, in qualsiasi momento, si presenta coscientemente nel tempio dove, dopo essere stato sottomesso a numerose prove, gli si consegna oralmente il magnifico Arcano **A.Z.F.: F + A = C**. In effetti, Fuoco più Acqua uguale Coscienza.

Certamente, il Fuoco e l'Acqua della Nona Sfera, del sesso come strumento di santificazione, hanno il potere di risvegliare la Coscienza dello studente. **(F + A = C)**

Così c'è chiaro il perché i due Testimoni dell'Apocalisse concedono il potere di profetizzare.

### ***LA FUCINA DI VULCANO***

La fucina di Vulcano si trova nella Nona Sfera. Quella fucina è il sesso! Lì scende Marte per ritemperare la sua spada e conquistare il cuore di Venere (l'iniziazione Venusta); Ercole per pulire le stalle di Augia (le stalle dell'anima) con il fuoco sacro e Perseo, per tagliare la testa di Medusa (Satana, l'io psicologico) con la spada fiammeggiante. Lo studente esoterico deve consegnare a Minerva, la Dea della Sapienza questa testa, disseminata di serpenti.

Solo nella fucina incendiata di Vulcano si può ottenere l'iniziazione Venusta!

Solo nella fucina incendiata di Vulcano si raggiunge la purificazione assoluta!

Solo nella fucina incendiata di Vulcano si può decapitare l'io, il me stesso, il Satana della Sacra Bibbia!

Chi vuole entrare nella Città Santa dalle nove porte, menzionata nella Bhagavad-Gitā, deve decidersi a scendere nella fucina incendiata di Vulcano.

### ***ANGUSTA È LA PORTA***

Molti studenti esoteristi sbagliano, affermando che ci sono numerosi cammini per arrivare a Dio, però il Divino Gran Maestro Gesù disse: *«Quanto stretta invece è la porta e angusta la via che conduce alla vita, e quanto pochi sono quelli che la trovano».*

Se lo studente esoterico indaga pazientemente su ciò che sono i quattro Vangeli, potrà comprovare da se stesso che Gesù non disse mai che c'erano molte vie. L'adorabile Salvatore del Mondo parlò di una sola porta, stretta e di un'unica via, angusta e difficile!

Quella porta è il sesso! Quella via è il sesso! Non c'è altra strada per arrivare a Dio; non si è mai vista! Mai, in tutta l'eternità, alcun profeta ha conosciuto un'altra porta al di fuori del sesso!

### ***MAGIA SESSUALE, NON CELIBATO***

Nella fucina incendiata di Vulcano si riesce a trasmutare il piombo in oro. In essa nasce il Bimbo d'oro dell'Alchimia. Quel Bimbo meraviglioso è il Figlio dell'Uomo, il Re Sole, l'Uomo Sole.

Alcuni studenti esoterici nello sbaglio, nella confusione, nell'errore criticano questi insegnamenti e affermano che Pitagora, Zoroastro, Gesù e altri iniziati, erano celibi e che non presero mai moglie.

In tutti i templi dei misteri esistettero sacre vestali. I materialisti, gli irrispettosi, i male intenzionati hanno preteso di chiamarle arbitrariamente prostitute sacre. Però, quelle vestali erano veramente vergini iniziate, vergini esoteriche, anche se i loro corpi non erano più fisiologicamente vergini.

### ***GLI ALTI INIZIATI E L'ARCANO A.Z.F.***

Senza nessuna eccezione, gli iniziati del Tempio, i Pitagora, gli Zoroastro, i Gesù Cristi e tutti gli antichi iniziati, in realtà praticarono l'Arcano **A.Z.F.** con le Vestali del Tempio. Dovettero scendere nella fucina incendiata di Vulcano per decapitare la testa di Medusa con la spada fiammeggiante di Perseo! Dovettero scendere in quella fucina incendiata per pulire le stalle dell'anima e ottenere l'incarnazione del Verbo nel sacro presepe della coscienza!

Solo in quella fucina tali grandi iniziati poterono temprare le proprie armi e conquistare il cuore di Venere!

### ***LA GRANDE OPERA DEL SOLE***

Coloro che suppongono l'esistenza di molte vie per ascendere fino a Dio, ignorano totalmente che nella Grande Opera del Sole sono necessari l'acqua e l'olio. Metà acqua e metà olio! L'olio d'oro che fluisce dalle due olive del Tempio, è l'energia creatrice trasmutata e i due figli dell'olio nascono nel lago sacro, nel lago di Geneareth. Quel lago sacro sono le vescicole seminali dove si trova l'acqua pura di vita. Chi beve di quell'acqua pura di vita, non avrà mai sete! Tuttavia, angusta è la porta e stretta è la via che conduce alla Luce!

*Perciò vi dico: lottate fratelli della mia anima ed entrate dalla porta angusta, stretta e difficile. Perché in verità vi dico che molti vorranno entrare e non potranno!*

Guai a chi popola la Terra!

Guai a chi non scende nella fucina incendiata di Vulcano!

Guai a chi disprezza la Nona Sfera!

Guai a chi ha paura della Nona Porta!

Guai a chi rifiuta l'acqua pura di vita e l'olio sacro del Tempio!

Sarebbe stato meglio che non fossero nati, o dovrebbero legarsi una pietra di mulino al collo e buttarsi nel fondo del mare!

Quelli sono i perduti, i falliti della quinta razza!

Le Vestali del Tempio ricevettero una preparazione sacerdotale meravigliosa. Per loro il Verbo è sempre figlio d'immacolate concezioni.

Il Verbo è sempre figlio di Vergini divine!

### ***LA PROVA MASSIMA***

La discesa nella Nona Sfera era, negli antichi misteri, la prova massima per l'acquisizione della suprema dignità di Ierofante.

Budda, Ermete, Rama, Zoroastro, Krishna, Gesù, Mosè dovettero scendere nella Nona Sfera per lavorare con il fuoco e l'acqua; origine dei mondi, di bestie, di uomini e di Dei.

Ogni autentica iniziazione bianca inizia da lì.

La Nona Sfera è il sesso. L'essere umano, nel suo stato fetale rimane nove mesi nel chiostro materno.

Anche l'umanità rimase per nove età nel ventre di Rea, Cibele, Iside (la Natura).

Adesso è chiaro perché chiamiamo il sesso, la regione della Nona Sfera.

La fucina incendiata di Vulcano è, nel fondo, la Nona Sfera.

## CAPITOLO XIII

### IL VERBO

#### ***L'AKASHA È SUONO, È VERBO***

Il presente lavoro giunge al termine. In esso si è avuta l'intenzione d'insegnare a parlare il Verbo d'Oro. La missione dell'uomo è istruirsi a suonare la Lira d'Orfeo.

Quella Lira portentosa è la laringe creatrice!

La missione dell'uomo è incarnare il Verbo!

La terra è solamente una condensazione del Verbo. Tutto viene dall'etere e tutto torna all'etere; più in là dell'etere si trova l'akasha, l'essenza spirituale celeste, profonda e divina, che riempie e penetra tutto lo spazio infinito. L'etere, a sua volta, è solo una condensazione dell'akasha puro.

Hanno ragione i Purana quando affermano che l'attributo dell'akasha è il suono. È certo che il suono viene dal Logos e l'akasha è l'agente fondamentale di ogni azione teurgica.

L'akasha è lo stesso Kundalini; è l'anima mundi. Nella vita, un'inquietudine deve essere risvegliare quell'anima mundi, che è un serpente attorcigliato, il Kundalini, per mezzo della magia sessuale. Solo così si può far udire il gran Verbo d'Oro. Dall'akasha derivano tutte le esistenze e verso l'akasha ritornano! È la Voce, è il Verbo che proviene dal Logos! Il Verbo del Logos si rende concreto nell'akasha.

#### ***L'AKASHA E I TATTVA***

I vayù prana sono onde sonore dell'akasha puro.

Quando l'akasha si condensa nell'etere, questi vayù-prana si trasformano in **TEJAS** (fuoco), **VAYÙ** (aria), **APAS** (acqua) e **PRITHIVI** (terra). Questi sono i tattva, tanto studiati da Rama Prasad.

In ogni fiamma si trova l'etere igneo; nell'aria si trova l'etere gassoso; nell'acqua si trova l'etere liquido; nella terra si trova l'etere di pietra. Questi sono i Tattva e il substrato di tutti questi tattva sono i vayù-prana, le onde sonore, il Verbo, la Grande Parola.

Prima che il Globo planetario si condensasse con i suoi quattro elementi: fuoco, aria, acqua e terra, esisteva già con tutti i suoi elementi in stato eterico. Quando i Tattva si condensano, gli elementi eterici si tramutano in elementi fisici.

L'akasha è realmente la condensazione del suono. Questo tattva è la sostanza spirituale che emana dall'Anupadaka; questo termine significa "*senza genitori*", "*che esiste per se stesso*". In cima all'akasha si trova l'elemento radicale della materia.

Più in là dell'Anupadaka c'è l'Adhi; e più in là dell'Adhi c'è l'Ain Soph, l'atomo superdivino dell'uomo.

### ***IL MANTRA "INVIA"***

Il Logos Creatore si esprime come Verbo, come suono. Esiste un Linguaggio d'Oro che l'uomo dovrebbe usare.

Prima che l'uomo fosse stato esiliato dai paradisi jinas, si parlava solo il Verbo d'Oro, il Grande Idioma Universale. Era una grammatica perfetta. Quando i Grandi Ierofanti dell'antico Egitto volevano visitare il Giardino delle Delizie, s'immergevano in profonda meditazione tenendo nella loro mano destra una mandorla conosciuta volgarmente con il nome di "occhio di cervo". Poi, pronunciavano il seguente mantra:

**INVIA**

Questo mantra è una vera invocazione; sotto la sua influenza l'elementale di detta mandorla accorre irresistibilmente.

Quell'elementale vegetale ha quindi il potere di porre il corpo in stato di jinas.

Quando lo Ierofante sentiva che il suo corpo cominciava a gonfiarsi, dai piedi verso l'alto, allora capiva che aveva acquisito lo stato di jina. Pieno di fede si alzava dal proprio letto, s'immergeva definitivamente nel Giardino delle Delizie e si trasferiva in diversi luoghi della Terra.

Chi volesse praticare quanto detto sopra, deve, durante tale processo, addormentarsi meditando sull'elementale della mandorla "occhio di cervo". Informiamo lo studente esoterico che c'è un Gran Maestro della scienza jinas, il cui nome è Oguara, che accorre con costanza al richiamo di coloro che lo invocano e li aiuta a immergere il corpo fisico nella quarta dimensione.

### ***VERBO UNIVERSALE JINAS***

Nei paradisi jinas si usa il Grande Verbo Universale di Vita.

Per esempio, se si ha la pretesa di dire: *"Io qui sto compiendo la mia missione con grande sacrificio"*, si dovrebbe esprimere questa frase con i seguenti mantra del Grande Linguaggio di Luce:

### ***LUTENER MASLEIM AEODON***

Se si ha la pretesa di esprimere in Lingua d'Oro: *"Rimango qui con voi un po' più di tempo"* si dice:

### ***MASLEIM URIM SEIDAU***

Questi sono alcuni esempi della lingua universale, che parlano tutti gli abitanti dell'Eden ed è l'idioma con il quale si esprimeva anticamente l'umanità divina, fino all'istante in cui fu cacciata fuori dal Giardino delle Delizie.

Facciamo un altro esempio: "*La Passione di Nostro Signore Gesù Cristo*" si dice così:

*TIANA PANA*

Nella Lingua d'Oro, i nostri santuari gnostici si denominano:

*LUMISILI GNOSTICI*

D'altra parte, tutti quelli che percorrono il quarto cammino (il mondo della mente), devono essere informati della "*parola d'ordine*" che gli permetterà di entrare nei templi del piano mentale; questa parola è:

*ADACRIPTO*

I numeri cardinali: uno, due, tre si dicono: *EBA, DOBA, DUSNA*; in questi tre principi del risplendente Dragone di Saggazza si basa tutto l'esercizio della Teurgia.

***AZIONE IMMODESTA***

In questo libro è stata consegnata la chiave di tutti i poteri e la chiave di tutti gli imperi.

È stato dimostrato:

Che l'akasha è suono.

Che il Kundalini è akasha.

Che il Kundalini è suono.

Che risvegliando il Kundalini si parla il Verbo d'Oro, perché il Kundalini è la concrezione del Verbo in ognuno degli esseri umani.

Che il Kundalini è sessuale.



Che solo per mezzo della magia sessuale si può risvegliare il Kundalini per riuscire a parlare il Linguaggio di Luce.

In quella lingua sacra "*azione immodesta*" si dice così:

### *GOLE GOLETERO*

Perciò, i discepoli esoteristi devono astenersi da ogni azione immodesta e devono lavorare solo con l'Arcano **A.Z.F.** (magia sessuale) nel focolare, con la sposa sacerdotessa! Coloro che praticano l'Arcano **A.Z.F.** con diverse donne, violano la legge, sono immodesti, sono adulteri !

È meglio essere umili, puri, casti, semplici. D'altra parte, è di maggior valore amare i nostri peggiori nemici, baciare i piedi di chi ci odia, baciare la mano di chi ci colpisce, accarezzare la frusta che ferisce le nostre carni. È più elevato amare coloro che ci odiano; sì, perché non ci comprendono e amare di più coloro che ci amano, restituire bene per male e dare fino all'ultima goccia di sangue per la povera umanità afflitta.

È meglio apprendere il Linguaggio di Luce, com'è anche suggerito in questo libro, e il Linguaggio di Potere, che sono i mantra, anch'essi qui esposti. Se l'uomo non è capace di apprendere la divina espressione musicale della Luce, la sua lingua non è meno adatta al vituperio e discende negli abissi della malvagità.

Menzioniamo alcune citazioni allusive:

### ***MAESTRO? CRISTO!***

*«Fratelli miei, non fatevi passare per maestri, essendo consapevoli che riceveremo una maggior condanna».*

Maestro dei Maestri ce n'è uno solo: il Cristo, Unità Multipla Perfetta. Tuttavia, tutti quelli che lo incarnano sono veri Maestri.

### **PAROLE D'AMORE**

*«Poiché, tutti offendono con molte azioni. Se uno non offende nel parlare, è un uomo perfetto, capace di tenere a freno anche tutto il corpo».*

Le parole dello studente devono essere riempite d'infinito amore, d'infinita dolcezza, d'infinita armonia e d'infinita pace; perché le parole aritmiche, anche se non sono volgari, sono offensive e distruttive. Tutte le parole cariche d'ira, tutte le parole ironiche, sono un pugnale assassino che ferisce la coscienza del prossimo nel mondo della mente.

### **GOVERNARE LA LINGUA**

*«Quando mettiamo il morso in bocca ai cavalli affinché ci obbediscano, possiamo dirigere anche tutto il loro corpo».*

Coloro che pretendono l'elevazione di sé, o che per lo meno, vogliono apprendere a uscire coscientemente in corpo astrale, che desiderano acquisire la capacità di viaggiare nel corpo mentale, che si propongono d'imparare a muoversi coscientemente nel mondo dello Spirito puro, devono governare la propria lingua.

### **IL PROPRIO SATANA INTERNO SI GLORIA**

*«Osservate anche le navi, benché siano così grandi e siano spinte da venti impetuosi, sono guidate da un piccolissimo timone dovunque voglia andare chi le manovra».*

*«Così anche la lingua: è un piccolo membro e si vanta di grandi cose. Ecco un piccolo fuoco, quale grande foresta può incendiare!».*

Tutti quelli che dicono: *"Io sono un grande maestro, io sono un grande iniziato, io possiedo grandi poteri, io sono la reincarnazione del tal genio, del tal eroe"*, anche se lo fossero realmente, devono sapere che sono principi di questo mondo. Il loro satana, è chi si gloria di tutte quelle cose.

Realmente, nessuno ha di che inorgogliarsi o insuperbirsi, perché come uomini, qua in basso siamo miseri peccatori, argilla, polvere della terra; in alto, là nei cieli siamo solo un atomo superdivino dello Spazio Astratto Assoluto.

### **LA LINGUA DEL FORNICATORE**

*«Anche la lingua è un fuoco, è il mondo d'iniquità, vive inserita nelle nostre membra, contamina tutto il corpo, incendia il corso della vita, traendo la sua fiamma dalla Geenna».*

Fratelli discepoli, studenti esoteristi, la lingua è un fuoco, un mondo di malvagità. Gli Aztechi hanno nel Tempio di Chapultepec, che si trova in stato di jinas, una scultura che rappresenta Tonatiuh con la sua lingua di fuoco triangolare e il fallo in erezione. In quest'effigie si percepisce l'intima relazione che esiste tra il Verbo e la Magia Sessuale. Quando l'uomo fornicava, la sua lingua dice malvagità. La diffamazione, la mormorazione, la calunnia nascono dalla lingua peccatrice.

Nessuno ha il diritto di giudicare nessuno! Nessuno ha il diritto di condannare nessuno! E nessuno è più di nessuno!

### **DOMINARE LA NATURA**

*«Infatti, ogni sorta di bestie e di uccelli, di rettili e di esseri marini si doma ed è domata dalla natura umana... ».*

Effettivamente, l'uomo può dominare, governare la natura con il Verbo, con la parola.

Per esempio, i serpenti velenosi si allontanano con i mantra:

**OSI OSOA ASI**

I cani furiosi si mettono in fuga con il mantra:

**SUA**

Anche con il mantra:

**PAS!**

Gli asini con la vocale:

**O**

Se ripetiamo varie volte la parola:

**CHIN**

chiamiamo i maiali.

Nella Sierra Nevada di Santa Marta, Colombia, quando c'è siccità, gli indios Arhuacos si riuniscono in gruppi e imitano il canto delle rane, quindi giunge la pioggia di cui hanno bisogno per l'agricoltura.

### ***LA LINGUA BENEDICE E MALEDICE***

*«Ma la lingua nessun uomo la può domare: è un male ribelle, è piena di veleno mortale».*

*«Con essa benediciamo il Signore e Padre e con essa malediciamo gli uomini fatti a somiglianza di Dio».*

*«È dalla stessa bocca che escono la benedizione e la maledizione. Non deve essere così fratelli miei».*

*«Forse la sorgente può far sgorgare dallo stesso getto, acqua dolce e amara?».*

*«Può forse, fratelli miei, un fico produrre olive o una vite produrre fichi? Allo stesso modo, nessuna sorgente salata può produrre acqua dolce».*

I fratelli del cammino devono sapere che nessuna fonte può far sgorgare acqua salata e dolce contemporaneamente. Non si può percorrere il cammino e pronunciare parole dolci e amare allo stesso tempo.

Non si possono dire parole ineffabili e cose perverse simultaneamente. Ogni parola aggressiva scaglia lo studente gnostico fuori del cammino reale. L'uomo mediocre critica gli altri uomini. L'uomo superiore critica se stesso.

### ***CHE DIMOSTRI SAGGEZZA***

*«Chi è saggio e accorto tra voi? Mostri con la buona condotta le sue opere ispirate a saggia mitezza».*

Coloro che con presunzione s'inorgoliscono della loro saggezza, coloro che lodano se stessi, sono come lo scemo che, salito su di una torre solitaria cominciò a gridare e ad auto lodarsi.

Coloro che sono veramente saggi, invece di criticare il prossimo che mostrino con una buona conversazione e con umiltà le proprie opere e con la mitezza la propria saggezza.

### ***SAGGEZZA DIABOLICA***

*«Ma se avete nel vostro cuore gelosia amara e spirito di contesa, non vantatevi e non mentite contro la verità».*

*«Non è questa la sapienza che viene dall'alto: è terrena, carnale, diabolica».*

*«Poiché dove sono gelosia e spirito di contesa, c'è disordine e ogni sorta di cattive azioni».*

L'invidia trasforma il discepolo in un Giuda. Normalmente, l'invidioso si sente più saggio del suo Maestro e vende il suo Maestro per trenta monete.

*«La sapienza che viene dall'alto invece è anzitutto pura; poi pacifica, mite, arrendevole, piena di misericordia e di buoni frutti, senza parzialità, senza ipocrisia».*

*«Un frutto di giustizia è seminato nella pace per chi fa opera di pace».*

(Epistola Universale di San Giacomo, cap. 3, ver. dall'1 al 18).

### ***PAROLA DI PERFEZIONE***

L'uomo perfetto parla con parole di perfezione. Lo studente gnostico che desidera proseguire nel cammino, deve abituarsi a controllare il linguaggio, dev'essere caritatevole con il pio controllo della parola.

Per esempio, chi critica le altre religioni, le altre scuole, le altre sette, non sono caritatevoli con la parola. Si rivela, realmente crudele e spietato! Non è ciò che entra dalla bocca che danneggia l'uomo, ma quello che esce! Dalla bocca fuoriesce l'ingiuria, l'imbroglio, la diffamazione, la calunnia, l'odio!

Tutto questo è ciò che pregiudica l'uomo! Tutte le religioni sono perle preziose incatenate nel filo d'oro della divinità. Evitate però ogni tipo di fanatismo, perché con esso causiamo un gran danno all'uomo, al prossimo. Non si feriscono gli altri solamente con parole scortesie o con raffinate e artistiche ironie, ma anche con il tono della voce, con l'accento disarmonico e aritmico.

### ***PAROLE FINALI***

Abbiamo terminato questo libro.

Speriamo che coloro che lo leggono, e non solo gli studenti esoteristi, si decidano a entrare dalla porta angusta, stretta e difficile che conduce alla Luce. Quella porta è il sesso!

Che lo studente gnostico ricordi tutti i concetti di questo libro, che l'Akasha è sessuale, che il Kundalini è precisamente lo stesso Akasha, che Akasha è la Dea Kundalini, la Dea Madre del Mondo.

La Benedetta e Adorabile Madre del Mondo è realmente il Serpente Sacro del Kundalini.

Quell'adorabile serpente è attorcigliato nel Chakra Muladhara. Questo Chakra è situato alla base della spina dorsale. Questo centro magnetico è sessuale, come lo evidenzia il luogo in cui si trova.

È stupefacente sapere che il chakra Muladhara si trova tra l'inizio degli organi genitali e l'ano. Quel chakra si trova esattamente sotto il Kanda e nel luogo d'incontro di Ida, Pingala e Sushumna.

Tutte queste informazioni indicano la sessualità dell'Akasha. Chi vuol parlare il Verbo della Luce, ha bisogno di risvegliare il Kundalini, poiché questa è in modo esatto e senza ombra di dubbio, il primo strato, o per meglio dire, l'elemento basico del suono.

Il chakra Muladhara si trova, come dice Sivananda: *«due dita sopra l'ano e circa due dita sotto gli organi genitali, quattro dita di larghezza sono lo spazio occupato dal chakra Muladhara»*.

Quando il Kundalini si risveglia, entra nella spina dorsale e si sviluppa lungo il canale del midollo spinale. Quindi, mette in attività tutti i sette chakra della spina dorsale. Così si ottiene il potere per operare sui terremoti, sulle acque, sul fuoco e sui venti!

Quando il Kundalini arriva alla laringe, si acquisisce la capacità di parlare il Linguaggio di Luce.

Quando il Kundalini arriva all'altezza dell'intracciglio, si acquisisce la chiaroveggenza: il soggetto diventa chiaroveggente.

Quando ascende fino alla ghiandola pineale, si ottengono la poliveggenza e l'intuizione.

Quando il serpente sacro del puro akasha giunge fino al campo magnetico della radice del naso, dove c'è l'atomo del Padre, si riceve la prima iniziazione dei Misteri Maggiori della Grande Loggia Bianca.

Perciò, tutto il lavoro con il serpente appartiene al Logos, Mantra e Teurgia. Per questo non si può sciogliere la parola da ciò che è la sessualità. Ambedue, parola e sesso, sono intimamente relazionati, con assoluta certezza e com'è dimostrato, con la zona esatta dove si trova il chakra Muladhara, sacra sede del puro Akasha o serpente chiamato Kundalini.

La Benedetta Madre del Mondo ha nell'uomo la forma di un serpente.

L'anima del mondo, "l'anima mundi" di Platone, è rinchiusa nel chakra Muladhara e si deve fare lo sforzo d'innalzarla per il canale centrale spinale per parlare il Grande Verbo di Luce.

Terminando questo libro, facciamo voti sinceri affinché molti discepoli, che fino ad ora non hanno fatto altro che teorizzare, trovino la chiave che gli permetta di aprire l'Arca della Scienza.

Con profondo dolore abbiamo visto molti fratelli assetati di luce cercare in tutte le biblioteche, indagare, leggere immensi volumi senza trovare la chiave dell'iniziazione.

In questo libro abbiamo cercato di essere essenzialmente pratici. Perciò abbiamo dato la chiave con il fine che tutti gli assetati possano calmare la propria sete.

Abbiamo procurato il pane della saggezza affinché tutti coloro che hanno fame possano nutrirsi facilmente di quel pane.

L'importante è che i fratelli studino "Logos, Mantra e Teurgia" con tutta l'attenzione, con ordine e con fervore, dalla prima all'ultima pagina.



Ed è indispensabile che si pratichino tutti gli esercizi qui riportati e rivelati, con somma pazienza.

Bisogna lasciare da parte ogni spreco d'impazienza!

È meglio avere fede, amore, speranza e praticare la carità! Tutti abbiamo bisogno d'innalzare il Figlio dell'Uomo dentro noi stessi!

CHE LA PACE PIÙ PROFONDA

SIA CON QUESTA POVERA UMANITÀ ADDOLORATA!

PAZ INVERENCIAL !!!

Toluca, Mexico, il 7 Marzo del 1959.

**Samael Aun Weor**



SOMMARIO

CAPITOLO 1 .....	3
IL LOGOS.....	3
<i>INVOCAZIONE: LO SPIRITO SANTO</i> .....	3
<i>LO SPIRITO SANTO ED IL TERZO LOGOS (BINAH)</i> .....	4
<i>LIBERAZIONE DELL'ENERGIA DEL TERZO LOGOS</i> .....	4
<i>IL SECONDO LOGOS (CHOMAH)</i> .....	4
<i>ESPERIENZA NELL'INIZIAZIONE VENUSTA</i> .....	5
<i>TRASMUTAZIONE IN GESÙ CRISTO</i> .....	5
<i>L'ANZIANO DEI GIORNI: IL PRIMO LOGOS</i> .....	6
<i>IL SANTO QUATTRO</i> .....	6
<i>L'AIN SOPH</i> .....	7
<i>GLI ESSERI SUPERIORI DELL'AIN SOPH</i> .....	7
<i>UN'IMPOSSIBILITÀ DEGLI ESSERI SUPERIORI</i> .....	8
<i>REINCARNAZIONE DI QUEGLI ESSERI</i> .....	8
<i>INCARNAZIONE DEL LOGOS E DEL KUNDALINI</i> .....	8
CAPITOLO II.....	10
MANTRA.....	10
<i>IL SUONO UNIVERSALE</i> .....	10
<i>LA NOTA CHIAVE</i> .....	10
<i>L'AFFINITÀ VIBRATORIA</i> .....	10
<i>GEOMETRIA DELLA PAROLA</i> .....	11
<i>MANTRA</i> .....	12
<i>RELAZIONE LARINGO-SESSUALE</i> .....	12
<i>L'ARCANO A.Z.F. E IL TERZO LOGOS</i> .....	12
<i>LA PAROLA CRISTIFICATA È SESSUALE</i> .....	12
<i>DEFORMAZIONE DELLA PAROLA</i> .....	13
<i>MANTRA MAGICI</i> .....	14
<i>IL MAESTRO INTERNO È LA NOTA SINTESI</i> .....	14
<i>A VOCALIZZARE I MANTRA!</i> .....	14

CAPITOLO III.....	16
TEURGIA.....	16
<i>IL SACERDOZIO DELLA TEURGIA.....</i>	16
<i>L'IO PSICOLOGICO È SATANA.....</i>	16
<i>TEURGO L'IO PSICOLOGICO? NO!.....</i>	16
<i>ATMAN, BUDDHI, ANIMA E BODHISATTVA.....</i>	17
<i>IL TEURGO È IL CRISTO INTERNO.....</i>	17
<i>DISSOLUZIONE DELL'IO DEL TEURGO.....</i>	18
<i>LA TEURGIA, SCIENZA DA DÈI!.....</i>	18
CAPITOLO IV.....	20
L'ANGELO AROCH.....	20
<i>INVOCAZIONE AD AROCH.....</i>	20
<i>I TENEBROSI DUGPA.....</i>	20
<i>DIFFAMAZIONI CONTRO LO GNOSTICISMO.....</i>	21
<i>MANTRA PRO-KUNDALINI.....</i>	21
<i>VOCALIZZAZIONE.....</i>	21
CAPITOLO V.....	23
STATO DI JINAS.....	23
<i>MANTRA E JINAS.....</i>	23
<i>STUDIO DELLA CHIAVE.....</i>	23
<i>PARADISO JINAS - IL GIARDINO DELLE DELIZIE.....</i>	24
<i>PIETRO IN STATO DI JINAS.....</i>	26
<i>CONCLUSIONE:.....</i>	26
CAPITOLO VI.....	28
LA CREATURA ALATA DI MINERVA.....	28
<i>IL QUETZAL.....</i>	28
<i>L'ARCANO A.Z.F. E IL KUNDALINI.....</i>	28
<i>MANTRA PER LA MAGIA SESSUALE.....</i>	29
<i>PROIEZIONE DEL FUOCO DEI CHAKRA.....</i>	30
<i>RESTAURAZIONE, TRASFORMAZIONE, INVISIBILITÀ.....</i>	31
CAPITOLO VII.....	32

I CHAKRA .....	32
<i>LE VOCALI E LE FACOLTÀ DEI CHAKRA</i> .....	32
<i>PRIMA SERIE DI MANTRA</i> .....	32
<i>VOCALIZZAZIONE</i> .....	33
<i>SECONDA SERIE DI MANTRA</i> .....	33
<i>VOCALIZZAZIONE</i> .....	34
<i>TERZA SERIE DI MANTRA</i> .....	34
<i>VOCALIZZAZIONE</i> .....	34
<i>QUARTA SERIE DI MANTRA</i> .....	34
<i>VOCALIZZAZIONE</i> .....	35
<i>INSISTENZA SU ALCUNI DETTAGLI</i> .....	35
<i>SERCIZIO PER IL CHAKRA PROSTATICO</i> .....	36
CAPITOLO VIII .....	37
USCITE IN CORPO ASTRALE .....	37
<i>PROIEZIONE ASTRALE DEL TEURGO</i> .....	37
<i>PRIMA CHIAVE</i> .....	37
<i>SECONDA CHIAVE</i> .....	38
<i>SDOPPIAMENTO IMPREVISTO E RIFLESSO</i> .....	39
<i>TERZA CHIAVE</i> .....	39
<i>QUARTA CHIAVE</i> .....	40
<i>QUINTA CHIAVE</i> .....	41
<i>SESTA CHIAVE</i> .....	42
<i>SETTIMA CHIAVE: ANGELI GUARDIANI</i> .....	42
<i>CHIAVE SPECIALE: DISCERNIMENTO</i> .....	43
<i>AVVENIMENTO CHIARIFICATORE DELLA VITA</i> <i>QUOTIDIANA</i> .....	44
<i>UN DISINCARNATO INCOSCIENTE</i> .....	45
CAPITOLO IX .....	48
ESERCIZI SPECIALI .....	48
<i>CHIAROVEGGENZA - RETROSPEZIONE</i> .....	48
<i>REINCARNAZIONE E MANTRA SPECIALI</i> .....	49

<i>CHIAROUDIENZA E MANTRA SPECIALE</i> .....	49
<i>VOCALIZZAZIONE</i> .....	50
<i>ESERCIZIO SPECIALE PER IL CHAKRA DEL CUORE</i> .....	51
<i>ESERCIZIO SPECIALE PER IL PLESSO SOLARE</i> .....	51
<i>ESERCIZIO SPECIALE: I MONDI INTERNI</i> .....	52
CAPITOLO X.....	53
LUCE E TENEBRE .....	53
<i>L'ANTITESI ESOTERICA</i> .....	53
<i>MODI DIVERSI DI ATTACCHI DEI TENEBROSI</i> .....	54
<i>SEDUZIONE ONIRICA DELLE MAGHE NERE</i> .....	54
<i>CANTO MANTRICO</i> .....	54
<i>TENTAZIONI IN STATO DI VEGLIA</i> .....	55
<i>STATO DI VEGLIA E STREGONERIE</i> .....	55
<i>SINTOMI E TERAPEUTICA TEURGICA</i> .....	56
<i>INVOCAZIONE DI SALOMONE</i> .....	56
<i>SCONGIURO DEI SETTE DI SALOMONE</i> .....	57
<i>DISTRUZIONE IGNEA DI FLUIDI MALIGNI E DI LARVE</i> .....	58
<i>ESORCISMO DEL SALE</i> .....	58
<i>ELEMENTALI NERI DI PIPISTRELLI</i> .....	59
<i>SORPRENDERE E CATTURARE LE STREGHE</i> .....	59
<i>TESTIMONIANZA OGGETTIVA</i> .....	60
<i>MACCHIE CAUSATE DA STREGONERIA</i> .....	60
<i>FAVA DI SANT'IGNAZIO ED ACQUA GIALLA</i> .....	61
<i>SOSTANZE FUNERARIE</i> .....	62
<i>MALOCCHIO</i> .....	63
<i>CERCHIO MAGICO</i> .....	63
CAPITOLO XI .....	65
MAGIA BIANCA E MAGIA NERA.....	65
<i>OSSESSIONATI E POSSEDUTI</i> .....	65
<i>SCONGIURO DEI QUATTRO</i> .....	65
<i>INIMICIZIE</i> .....	66

<i>L'ELEMENTALE DELL'AGAVE AMERICANA</i> .....	67
<i>VIZI E CATTIVE ABITUDINI</i> .....	68
<i>AZIONE NEGATIVA DELLA CULTURA</i> .....	69
<i>FALSI PROFETI</i> .....	70
<i>INTERVENTO DEGLI ELEMENTARI</i> .....	70
<b>(N.D.T. Gli ELEMENTARI, sono gli aspetti negativi degli ELEMENTALI)</b> .....	70
CAPITOLO XII .....	72
LA FUCINA INCENDIATA DI VULCANO .....	72
<i>IL SANTO OTTO</i> .....	72
<i>IL SANTO OTTO E IL CADUCEO DI MERCURIO</i> .....	72
<i>IL SANTO OTTO E IL CHAKRA FRONTALE</i> .....	73
<i>LA FUCINA DI VULCANO</i> .....	73
<i>ANGUSTA È LA PORTA</i> .....	74
<i>MAGIA SESSUALE, NON CELIBATO</i> .....	74
<i>GLI ALTI INIZIATI E L'ARCANO A.Z.F.</i> .....	75
<i>LA GRANDE OPERA DEL SOLE</i> .....	75
<i>LA PROVA MASSIMA</i> .....	76
CAPITOLO XIII .....	77
IL VERBO .....	77
<i>L'AKASHA È SUONO, È VERBO</i> .....	77
<i>L'AKASHA E I TATTVA</i> .....	77
<i>IL MANTRA "INVIA"</i> .....	78
<i>VERBO UNIVERSALE JINAS</i> .....	79
<i>AZIONE IMMODESTA</i> .....	80
<i>MAESTRO? CRISTO!</i> .....	81
<i>PAROLE D'AMORE</i> .....	82
<i>GOVERNARE LA LINGUA</i> .....	82
<i>IL PROPRIO SATANA INTERNO SI GLORIA</i> .....	82
<i>LA LINGUA DEL FORNICATORE</i> .....	83
<i>DOMINARE LA NATURA</i> .....	83

<i>LA LINGUA BENEDICE E MALEDICE</i> .....	84
<i>CHE DIMOSTRI SAGGEZZA</i> .....	85
<i>SAGGEZZA DIABOLICA</i> .....	85
<i>PAROLA DI PERFEZIONE</i> .....	86
<i>PAROLE FINALI</i> .....	86